

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Padova, 15 maggio 2025

a.s. 2024-2025

Documento predisposto dal consiglio di classe quinta C

Coordinatore Deborah Miotto

Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
1) SCIENZE NATURALI	Deborah Miotto
2) ITALIANO	Stefano Gabbellotto
3) LATINO	Stefano Gabbellotto
4) LINGUA STRANIERA	Marina Bisello- supplente Elena Succi Cimentini
5) STORIA	Raffaella Dal Moro
6) FILOSOFIA	Raffaella Dal Moro
7) MATEMATICA	Marta Giacomini
8) FISICA	Marta Giacomini
9) RELIGIONE	Alberto Trevellin
10) DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Maria Letizia Di Fuccia
11) SCIENZE MOTORIE	Samuel Di Tommaso

1. Presentazione sintetica della classe

La classe quinta C è attualmente composta da 21 studenti/studentesse, di cui 10 ragazze e 11 ragazzi. Sono presenti due studenti atleti con piano formativo personalizzato.

Il gruppo originario di 23 studenti/studentesse in uscita dal biennio ha subito numerose variazioni: in particolare, prima dell'inizio del terzo anno, una studentessa si è trasferita ad altra scuola, sono entrati due studenti provenienti da altre scuole e una studentessa proveniente da un'altra sezione del nostro liceo; nel corso del terzo anno, poi, due studentesse si sono trasferite. A fine anno, non sono stati ammessi alla classe quarta 5 studenti/studentesse.

Ad inizio del quarto anno sono stati inseriti uno studente e cinque studentesse: cinque di questi provenivano da altri licei, una studentessa proveniva da un'altra sezione del nostro liceo. Di questo gruppo classe non sono stati ammessi al quinto anno due studenti e una studentessa che non aveva raggiunto la frequenza minima.

CLASSE	Iscritti alla classe	Promossi senza sospensione	Promossi con sospensione	Non promossi	Trasferiti in corso d'anno
TERZA (2022-23)	26	13	6	5	2
QUARTA (2023-24)	24	15	6	3	
QUINTA (2024-25)	21				

La continuità all'interno del Consiglio di Classe è stata per lo più garantita.

Nel passaggio tra la terza e la quarta sono cambiati la docente di Fisica e la docente di Disegno e Storia dell'Arte. L'insegnante di Inglese dal 24 febbraio 2025 è sostituita da una docente supplente.

Composizione del Consiglio di Classe nel triennio

MATERIA	DOCENTE classe 3 ^a	DOCENTE classe 4 ^a	DOCENTE classe 5 ^a
Religione	Trevellin	Trevellin	Trevellin
Italiano/Latino	Gabbellotto	Gabbellotto	Gabbellotto
Inglese	Bisello	Bisello	Bisello- Succi Cimentini
Storia/Filosofia	Dal Moro	Dal Moro	Dal Moro
Fisica	Giachi	Giacomini	Giacomini
Matematica	Giacomini	Giacomini	Giacomini
Scienze naturali	Miotto	Miotto	Miotto
Disegno-Storia d. Arte	Mercanzin	Di Fuccia	Di Fuccia
Educazione fisica	Silvestrin	Di Tommaso	Di Tommaso

Nel complesso è una classe di livello medio-basso, composta da ragazze e ragazzi educati, rispettosi e per lo più coesi tra loro.

Ad inizio del triennio, la classe presentava una composizione disomogenea con un gruppo di studenti e studentesse che manifestava un metodo di studio inefficace, con tendenza ad apprendere in modo mnemonico e poco analitico. Alcuni/e mostravano bassa motivazione. Un piccolo gruppo di studenti e studentesse si sono distinti per una maggiore autonomia nello studio e motivazione che hanno mantenuto fino all'anno in corso.

La classe ha sempre mostrato una limitata propensione al coinvolgimento attivo durante le attività didattiche, che si è manifestata con una scarsa tendenza al confronto, al dialogo e alla richiesta di chiarimenti. Tale modalità relazionale ha reso difficile ai docenti cogliere in modo tempestivo e chiaro le difficoltà incontrate dagli studenti nello studio delle diverse discipline.

Nel complesso, la classe si è mostrata poco disposta ad accogliere e mettere in pratica le strategie educative proposte dai docenti e ciò ha ostacolato in parte il processo di insegnamento-apprendimento, anche sul piano motivazionale.

Grazie al fatto che il Consiglio di classe si è continuamente attivato nel corso del triennio per promuovere un clima di fiducia reciproca, stimolando situazioni di confronto collettivo e rendendosi disponibile ad occasioni di dialogo individuale, la situazione è leggermente migliorata, soprattutto nel corso dell'ultimo anno.

Si è anche rilevato che la partecipazione attiva e la capacità argomentativa di studenti e studentesse si è manifestata maggiormente nelle occasioni di apprendimento informale quali la partecipazione a progetti di educazione civica, visite di istruzione, attività integrative e lavori di

gruppo svolti in classe, durante i quali la maggioranza degli studenti ha offerto il proprio contributo al raggiungimento dell'obiettivo comune.

Il Consiglio di classe ha lavorato per consolidare il metodo di studio, sviluppare le capacità logiche, analitiche e di collegamento, in modo da stimolare un apprendimento stabile e lo sviluppo di un sistema di pensiero capace di elaborare criticamente i contenuti svolti; tuttavia, la presenza di un gruppo di studenti e studentesse con tendenza ad uno studio prevalentemente mnemonico e poco costante non ha reso facile il perseguimento di tali obiettivi, rendendo necessaria una progressione graduale e ricorsiva delle attività didattiche e la previsione di più momenti di recupero.

Una parte non trascurabile della classe manifesta ancora difficoltà nel gestire adeguatamente tempi e modi di studio rispetto alle richieste e presenta un apprendimento frammentario, che ha ostacolato il raggiungimento di una visione organica dei contenuti disciplinari.

Soprattutto nell'anno in corso, alcuni studenti e studentesse hanno mostrato progressi sia nella motivazione, sia nell'impegno, migliorando il proprio rendimento. Resta una parte del gruppo classe con interesse altalenante e capacità di approfondimento e analisi critica in via di sviluppo. Circa 6 studenti/studentesse mostrano buoni livelli di conoscenza, capacità argomentativa e di rielaborazione dei contenuti. Metà della classe si attesta su livelli discreti o sufficienti di preparazione in tutte le discipline, circa cinque studenti e studentesse hanno difficoltà a raggiungere gli obiettivi minimi in alcune discipline.

Obiettivi formativi generali (raggiunti)

Il Consiglio di Classe dell'8 ottobre 2025 aveva deliberato di lavorare per la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso di crescita.
- Consapevolezza di essere parte integrante del gruppo classe e partecipazione responsabile alla sua attività.
- Sviluppo della personalità come maturazione dell'identità e della progettualità.
- Acquisire un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace.
- Padroneggiare gli strumenti linguistico-espressivi al fine di gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Consolidare le capacità di analisi e di sintesi.
- Consolidare le capacità logiche di elaborazione critica dei contenuti.
- Acquisire consapevolezza del proprio processo di apprendimento e autovalutazione.

Tali obiettivi sono stati conseguiti a livello base dalla maggioranza degli studenti. Alcuni studenti e studentesse hanno raggiunto un livello intermedio o avanzato.

2. Educazione Civica

Il Consiglio di classe ha scelto di lavorare sui seguenti obiettivi di apprendimento di educazione civica

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze, competenze, capacità)

- Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino per esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale (**traguardo 1 del curriculum di IEC approvato dal Collegio Docenti**)
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (**traguardo 2**)
- Partecipare al dibattito culturale (**traguardo 5**)
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità (**traguardo 8**)
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate (**traguardo 6**)
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (**traguardo 12**)
- Valorizzare e rispettare il patrimonio culturale e dei beni comuni (**traguardo 14**)

Sono state realizzate le seguenti attività:

Attività	Docente responsabile	Traguardo del curriculum approvato in Collegio	Ore Svolte
Educazione alla salute: Prevenzione andrologica e MST, prevenzione oncologica	Prof. Miotto	12	4
Bioetica	Prof. Miotto	5,6	1
Rischio sismico e vulcanico	Prof. Miotto	5,6	1
Ciclo del carbonio ed effetto serra; DDT, gli inquinanti organici persistenti e la nascita dei movimenti ecologisti	Prof. Miotto	12	2
Orientamento al servizio	Prof. Trevellin	5, 12	2
Incontro con sopravvissuto alla tragedia del Vajont, visione del video dell'orazione civile di Marco Paolini e relativa discussione, seminario sulla geologia delle frane	Prof. Dal Moro, Miotto	1, 2	2+ 3+3
Incontro con l'autore alla Fiera delle parole: Marzio Mian, "Volga blues - Viaggio nel cuore profondo della Russia"	Prof. Di Fuccia, Dal Moro	5	4

Partecipazione all'attività "Le vittime del nazifascismo" in preparazione al Viaggio della Memoria organizzata dall'Ufficio Progetto Giovani di Padova e relativa discussione con la classe	Prof. Dal Moro	5,6	4
Partecipazione alle attività commemorative per la giornata della memoria	Prof. Dal Moro	5,6	3
Architettura e fascismo: Progetto giovani del Comune di Padova. Lectio magistralis dell'archit. Cecilia Rostagni. (video dell'Istituto Luce) e visita guidata ai luoghi e monumenti d'epoca fascista a Padova: Piazza Insurrezione, Cortile del Bo e Scala del Sapere, Liviano	Prof. Di Fuccia, Dal Moro	14, 8	4
Collegamento con ISPI: le elezioni americane, pro e contro	Prof. Dal Moro	1	1
Le teorie sul restauro architettonico	Prof. Di Fuccia	1, 4	2
Incontro in Aula Magna su Eugenio CURIEL nell' '80esimo anniversario della sua uccisione	Prof. Dal Moro	5	1

Totale ore svolte al 15 maggio: 35

3. Moduli formativi per l'orientamento

Modulo	Contenuti	Ore
Parte comune a tutte le classi quinte		
Modulo 3: Conoscenza di sé e delle proprie attitudini per progettare il futuro	Workshop con ex studenti (dal 16 al 21 dicembre)	5
Modulo 4: Conoscenza dei percorsi universitari, dei percorsi post diploma e delle professioni del futuro	Partecipazione a Job Orienta di tutta la classe	5
Moduli a cura dei dipartimenti		
Modulo 3: Conoscenza di sé e delle proprie attitudini per progettare il futuro	<ul style="list-style-type: none"> Scoperta e rivelazione della propria identità, tra dubbio, verità e finzione; 	3

	<ul style="list-style-type: none"> • Alienazione e capitalismo in Marx, libero mercato e globalizzazione, la proprietà privata alla base delle diseguaglianze economiche e il problema dell'equa distribuzione delle ricchezze: problemi e contraddizioni legate al lavoro nel mondo contemporaneo. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di crisi nel '900 applicato ai diversi ambiti (filosofico, letterario, storico, artistico, scientifico): come e da dove nasce la complessità del mondo contemporaneo 	1
Modulo 4: Conoscenza dei percorsi universitari, dei percorsi post diploma e delle professioni del futuro	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento al servizio - servizio civile universale 	2
Modulo 5: Riflessione sulla realtà e sui metodi di indagine	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi grafica delle opere d'arte e di architettura; • Progetti di architettura e design; 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • Conferenza con Prof. Quinn su George Orwell 1984 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • biotecnologie, espressione genica e manipolazione del DNA • chimica organica, le proprietà chimiche dei composti organici 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso di matematica e fisica basato sulla representational fluency: interpretazione e connessione delle diverse rappresentazioni grafiche; • Problemi di ottimizzazione e modellizzazione 	4
Altre attività:		
Modulo 4: Conoscenza dei percorsi universitari, dei percorsi post diploma e delle professioni del futuro	Partecipazione alla conferenza sulla geologia delle frane al dipartimento di Geoscienze e descrizione dei percorsi di Laurea in Geoscienze	3
Modulo 5: Riflessione sulla realtà e sui metodi di indagine	Conferenza sull'epigenetica della prof. Carol Imbriano nell'ambito del progetto "La scuola incontra la ricerca"	2

Totale ore svolte al 15 maggio: 42

4. PCTO

Esperienze a cui ha partecipato **tutta la classe**:

anno di corso	Esperienze
terzo	<ul style="list-style-type: none">• Corso online sulla sicurezza;• Corso di formazione sul rischio medio;• WORLD SOCIAL AGENDA: Agenda 2030 Next. Dai diritti negati alle startup di pace (con Fondazione Fontana)
quarto	<ul style="list-style-type: none">• Corso di BLS (Basic Life Support);

Esperienze ad adesione volontaria dei **singoli studenti**:

tipologia	Esperienze
progetti scolastici	<ul style="list-style-type: none">• Certificazioni linguistiche• Premio Asimov• Scuola aperta• Progetti del Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PNLS): Pastificio Levi-Civita (dipartimento di Matematica); Corso di statistica (dipartimento di Scienze statistiche)• Il daino nello zaino• Orientamento e Gestione Psicologica dei TOLC• Corso di scrittura autobiografica• Il Megafono• Laboratorio teatrale• Viaggio di Formazione alle Istituzioni Internazionali a Ginevra e Castiglione delle Stiviere (ONU e Croce Rossa)• Viaggio alle istituzioni europee a Strasburgo• Europa Ludens• Fondazione Nervo Pasini: esperienza presso le cucine popolari
mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività sportive ad alto impegno (Rugby Valsugana, Centro sportivo Plebiscito, Assindustria, ADS Arcella)• Federazione italiana nuoto salvamento• Dynamo CampETS• Goodnet srl: attività di accoglienza presso il premio Galileo• Azienda ULSS 3 Serenissima• Job e Orienta• Comune di Padova• Polis Nova cooperativa sociale• Farmacia Dal Bianco• Innovation Plast s.r.l.• Parrocchia Santa Maria assunta e San Martino Vescovo: attività di grest estivo (con formazione per gli animatori)

5. **Attività di integrazione effettivamente svolte; attività di recupero**

Il nostro Istituto ha organizzato attività di recupero per Matematica, Fisica, Scienze naturali, la cui frequenza è stata consigliata agli studenti con particolari difficoltà. In tutte le discipline è stata svolta dai docenti attività di recupero in itinere.

Oltre alle molteplici iniziative comprese nelle attività di Educazione civica e Orientamento la classe ha partecipato al Viaggio d'istruzione a Vienna e Mauthausen (10/13 marzo 2025).

6. **Metodi e strumenti d'insegnamento**

Questi i metodi e gli strumenti di insegnamento principalmente utilizzati nel corso del Triennio:

- lezione frontale con l'ausilio della lavagna multimediale;
- lezione dialogata;
- dibattito;
- esercitazioni individuali o di gruppo;
- lavori di ricerca e presentazioni di gruppo;
- apprendimento cooperativo;
- proiezione di filmati;
- attività di laboratorio (nei laboratori di fisica, informatica e scienze);
- attività in palestra.

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	Docente	Firma
SCIENZE NATURALI	Deborah Miotto	_____
ITALIANO	Stefano Gabbellotto	_____
LATINO	Stefano Gabbellotto	_____
LINGUA STRANIERA	Marina Bisello- supplente: Elena Succi	_____
	Cimentini	_____
STORIA	Raffaella Dal Moro	_____
FILOSOFIA	Raffaella Dal Moro	_____
MATEMATICA	Marta Giacomini	_____
FISICA	Marta Giacomini	_____
RELIGIONE	Alberto Trevellin	_____
DISEGNO E STORIA	Maria Letizia Di Fuccia	_____
DELL'ARTE		_____
SCIENZE MOTORIE	Samuel Di Tommaso	_____

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A - ESAME DI STATO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX. 60 PT.)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<i>Strutturato e articolato in maniera chiara ed efficace, ordinata ed equilibrata.</i>	<i>Complessivamente articolato e ordinato, parti nel complesso equilibrate.</i>	<i>Strutturato in maniera sufficientemente chiara e ordinata; sviluppo delle parti non sempre equilibrato.</i>	<i>Disordinato e articolato in modo talvolta poco chiaro; parti non sempre sviluppate in modo completo.</i>	<i>Elaborato non pianificato e mal strutturato.</i>
Coesione e coerenza testuale	<i>Elaborato coerente e coeso.</i>	<i>Elaborato globalmente coerente e coeso.</i>	<i>Elaborato sufficientemente coerente e coeso.</i>	<i>Testo schematico e non sempre coeso o coerente.</i>	<i>Coerenza e coesione assenti o molto carenti.</i>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<i>Forma corretta.</i>	<i>Imprecisioni non frequenti.</i>	<i>Alcune imprecisioni, anche se non gravi.</i>	<i>Errori numerosi.</i>	<i>Errori gravi e numerosi.</i>
Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Lessico ampio, ricco e adeguato al registro comunicativo.</i>	<i>Lessico adeguato.</i>	<i>Lessico corretto, con qualche imprecisione di registro.</i>	<i>Alcuni errori lessicali e di registro comunicativo.</i>	<i>Frequenti errori lessicali e ripetizioni; registro comunicativo non adeguato.</i>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Conoscenze ampie e sicure.</i>	<i>Conoscenze adeguate.</i>	<i>Conoscenze essenziali.</i>	<i>Conoscenze non sempre adeguate.</i>	<i>Conoscenze inadeguate.</i>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<i>Elaborazione personale ed approfondita.</i>	<i>Elaborazione personale presente.</i>	<i>Elaborazione presente, con alcune valutazioni deboli.</i>	<i>Elaborazione personale solo accennata.</i>	<i>Elaborazione personale assente.</i>
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX. 40 PT.)				
Rispetto dei vincoli imposti dalla consegna	<i>Consegna pienamente rispettata e richieste sviluppate approfonditamente.</i>	<i>Consegna rispettata e richieste sviluppate anche se non approfonditamente.</i>	<i>Consegna sostanzialmente rispettata.</i>	<i>Consegna rispettata solo parzialmente.</i>	<i>Consegna non rispettata.</i>
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<i>Il senso del testo è stato del tutto compreso.</i>	<i>Il senso del testo è stato compreso globalmente.</i>	<i>Testo compreso nei suoi temi principali.</i>	<i>Comprensione limitata o parzialmente errata del testo.</i>	<i>Testo non compreso o frainteso in molti punti.</i>
Puntualità dell'analisi lessicale, stilistica e retorica (se richiesta)	<i>Analisi precisa e puntuale.</i>	<i>Analisi complessivamente corretta.</i>	<i>Analisi sufficientemente corretta.</i>	<i>Analisi imprecisa e lacunosa.</i>	<i>Analisi assente o molto imprecisa e lacunosa.</i>
Interpretazione corretta e articolata	<i>Interpretazione approfondita e motivata.</i>	<i>Interpretazione corretta e motivata.</i>	<i>Interpretazione motivata ma essenziale.</i>	<i>Interpretazione parziale e non sempre motivata.</i>	<i>Interpretazione errata o non motivata.</i>
TOTALE					
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (tot/5)					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B - ESAME DI STATO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX. 60 PT.)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<i>Strutturato e articolato in maniera chiara ed efficace, ordinata ed equilibrata.</i>	<i>Complessivamente articolato e ordinato, parti nel complesso equilibrate.</i>	<i>Strutturato in maniera sufficientemente chiara e ordinata; sviluppo delle parti non sempre equilibrato.</i>	<i>Disordinato e articolato in modo talvolta poco chiaro; parti non sempre sviluppate in modo completo.</i>	<i>Elaborato non pianificato e mal strutturato.</i>
Coesione e coerenza testuale	<i>Elaborato coerente e coeso.</i>	<i>Elaborato globalmente coerente e coeso.</i>	<i>Elaborato sufficientemente coerente e coeso.</i>	<i>Testo schematico e non sempre coeso o coerente.</i>	<i>Coerenza e coesione assenti o molto carenti.</i>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<i>Forma corretta.</i>	<i>Imprecisioni non frequenti.</i>	<i>Alcune imprecisioni, anche se non gravi.</i>	<i>Errori numerosi.</i>	<i>Errori gravi e numerosi.</i>
Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Lessico ampio, ricco e adeguato al registro comunicativo.</i>	<i>Lessico adeguato.</i>	<i>Lessico corretto, con qualche imprecisione di registro.</i>	<i>Alcuni errori lessicali e di registro comunicativo.</i>	<i>Frequenti errori lessicali e ripetizioni; registro comunicativo non adeguato.</i>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Conoscenze ampie e sicure.</i>	<i>Conoscenze adeguate.</i>	<i>Conoscenze essenziali.</i>	<i>Conoscenze non sempre adeguate.</i>	<i>Conoscenze inadeguate.</i>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<i>Elaborazione personale ed approfondita.</i>	<i>Elaborazione personale presente.</i>	<i>Elaborazione presente, con alcune valutazioni deboli.</i>	<i>Elaborazione personale solo accennata.</i>	<i>Elaborazione personale assente.</i>
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX. 40 PT.)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<i>Tesi e argomentazioni individuati in modo corretto e motivato.</i>	<i>Tesi e argomentazioni individuati in modo corretto.</i>	<i>La tesi è stata individuata, così come i principali snodi argomentativi.</i>	<i>La tesi è stata individuata in modo parziale; le argomentazioni non sono sempre state colte.</i>	<i>La tesi non è stata individuata correttamente e le argomentazioni sono state fraintese o non sono state colte.</i>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	<i>Argomenti coerenti alla tesi, uso preciso dei connettivi.</i>	<i>Argomenti complessivamente coerenti alla tesi, uso dei connettivi appropriato.</i>	<i>Argomenti coerenti alla tesi, uso dei connettivi adeguato.</i>	<i>Tesi e argomentazioni non sempre coerenti, uso dei connettivi non sempre adeguato.</i>	<i>Tesi mal formulata o assente, argomentazioni incoerenti alla tesi, connettivi inappropriati o assenti.</i>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<i>Le informazioni sono ampie, corrette e precise, frutto di una riflessione critica personale.</i>	<i>Le informazioni sono corrette e precise, frutto di una riflessione critica personale.</i>	<i>Le informazioni sono corrette e rivelano un approccio critico personale.</i>	<i>Le informazioni non sono sempre corrette e i giudizi critici appena accennati.</i>	<i>Le informazioni sono limitate o inadeguate; la riflessione critica è assente.</i>
TOTALE					
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (tot/5)					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C - ESAME DI STATO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX. 60 PT.)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<i>Strutturato e articolato in maniera chiara ed efficace, ordinata ed equilibrata.</i>	<i>Complessivamente articolato e ordinato, parti nel complesso equilibrate.</i>	<i>Strutturato in maniera sufficientemente chiara e ordinata; sviluppo delle parti non sempre equilibrato.</i>	<i>Disordinato e articolato in modo talvolta poco chiaro; parti non sempre sviluppate in modo completo.</i>	<i>Elaborato non pianificato e mal strutturato.</i>
Coesione e coerenza testuale	<i>Elaborato coerente e coeso.</i>	<i>Elaborato globalmente coerente e coeso.</i>	<i>Elaborato sufficientemente coerente e coeso.</i>	<i>Testo schematico e non sempre coeso o coerente.</i>	<i>Coerenza e coesione assenti o molto carenti.</i>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<i>Forma corretta.</i>	<i>Imprecisioni non frequenti.</i>	<i>Alcune imprecisioni, anche se non gravi.</i>	<i>Errori numerosi.</i>	<i>Errori gravi e numerosi.</i>
Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Lessico ampio, ricco e adeguato al registro comunicativo.</i>	<i>Lessico adeguato.</i>	<i>Lessico corretto, con qualche imprecisione di registro.</i>	<i>Alcuni errori lessicali e di registro comunicativo.</i>	<i>Frequenti errori lessicali e ripetizioni; registro comunicativo non adeguato.</i>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Conoscenze ampie e sicure.</i>	<i>Conoscenze adeguate.</i>	<i>Conoscenze essenziali.</i>	<i>Conoscenze non sempre adeguate.</i>	<i>Conoscenze inadeguate.</i>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<i>Elaborazione personale ed approfondita.</i>	<i>Elaborazione personale presente.</i>	<i>Elaborazione presente, con alcune valutazioni deboli.</i>	<i>Elaborazione personale solo accennata.</i>	<i>Elaborazione personale assente.</i>
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX. 40 PT.)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	<i>Traccia pienamente rispettata, eventuale titolo coerente ed efficace, eventuale parafrasi efficace.</i>	<i>Sviluppo sostanzialmente coerente alla traccia, titolo generico ma pertinente, eventuale parafrasi efficace.</i>	<i>Traccia rispettata nei suoi aspetti essenziali, eventuale titolo generico ma pertinente, eventuale parafrasi efficace.</i>	<i>Traccia rispettata solo parzialmente, eventuale titolazione poco pertinente o troppo generica, parafrasi poco efficace.</i>	<i>Traccia non rispettata, titolo non pertinente, parafrasi incoerente rispetto al contenuto.</i>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<i>Esposizione condotta con chiarezza.</i>	<i>Esposizione quasi sempre efficace.</i>	<i>Esposizione articolata in modo semplice.</i>	<i>Esposizione non sempre efficace.</i>	<i>Esposizione poco lineare, è spesso compromessa la comprensione del messaggio.</i>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Riferimenti precisi e numerosi.</i>	<i>Riferimenti essenziali.</i>	<i>Riferimenti generici.</i>	<i>Riferimenti imprecisi.</i>	<i>Riferimenti non pertinenti.</i>
TOTALE					
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (tot/5)					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

COGNOME E NOME _____

CLASSE 5....

VOTO...../20

PROBLEMA 1 2

QUESITI 1 2 3 4 5 6 7 8

Indicatori	Livelli	Descrittori	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	L1	Non analizza correttamente la situazione problematica o i relativi dati. Ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi, non stabilisce opportuni collegamenti tra le informazioni, non utilizza codici grafico simbolici opportuni.	1
	L2	Analizza la situazione problematica o i relativi dati in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi o nell'utilizzo dei codici grafico simbolici.	2
	L3	Analizza la situazione problematica in modo abbastanza adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi seppur con qualche incertezza. Identifica e interpreta i dati adeguatamente e usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.	3
	L4	Analizza la situazione problematica in modo corretto e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche imprecisione. Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche imprecisione.	4
	L5	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente. Identifica e interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	L1	Non riesce a individuare strategie risolutive e non individua gli strumenti matematici da applicare.	1
	L2	Individua strategie risolutive non adeguate o incomplete alla risoluzione della situazione problematica. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.	2
	L3	Individua strategie risolutive non del tutto adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà.	3
	L4	Individua strategie risolutive parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con qualche difficoltà utilizzandoli in modo non sempre adeguato.	4
	L5	Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo sostanzialmente corretto. Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza.	5
	L6	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie un percorso risolutivo efficace o ottimale per la risoluzione della situazione problematica. Individua e utilizza gli strumenti matematici da applicare in modo corretto.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	L1	Non applica strategie risolutive e i relativi strumenti matematici. Esegue i calcoli con numerosi e gravi errori.	1
	L2	Applica la strategia risolutiva e gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue i calcoli con numerosi errori.	2
	L3	Applica la strategia risolutiva in modo parziale o non sempre appropriato. Applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto ed esegue i calcoli con errori.	3
	L4	Applica la strategia risolutiva in modo corretto anche se con qualche imprecisione. Applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato ed esegue i calcoli seppur con qualche errore.	4
	L5	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e completo. Applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato ed esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	L1	Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva e utilizza un linguaggio matematico non adeguato. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	1
	L2	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva e utilizza un linguaggio matematico non sempre rigoroso. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.	2
	L3	Giustifica adeguatamente la scelta della strategia risolutiva e utilizza un linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3
	L4	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva e utilizza con buona padronanza il linguaggio matematico. Valuta con pertinenza la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	4
PUNTEGGIO TOTALE			

RELAZIONI DEI DOCENTI DELLE VARIE DISCIPLINE

prof.ssa Deborah Miotto

Materia SCIENZE NATURALI Classe 5C A. S. 2024-2025

Libri di testo:

- 1) Sadava et al. "Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie. 2.0". ed. Zanichelli.
- 2) Bosellini A. "Le scienze della Terra. Minerali e rocce. Vulcani. Tettonica della placche. Interazione tra geosfere". ed. Zanichelli.

Altri sussidi

- Slide preparate dalla docente e condivise su classroom;
- Video condivisi su classroom

1. **Profilo della classe**

Sono stata docente di classe e coordinatrice a partire dal secondo anno del biennio.

Ho sempre avuto buoni rapporti con la classe.

Durante le attività didattiche il gruppo classe partecipa attivamente solo se sollecitato. Solo due o tre studenti/studentesse interagiscono spontaneamente.

Nel corso degli anni si è rilevata la tendenza ad uno studio poco analitico e mirato alla singola prestazione che produce apprendimento poco stabile. L'esposizione dei contenuti avviene, in parte della classe, con linguaggio disciplinare poco rigoroso.

Un gruppetto di studenti e studentesse si mostra più motivato e costante nello studio della disciplina, mostrando conoscenze più approfondite, capacità di collegamento e argomentazione.

Nella trattazione dei contenuti in corso d'anno si è tenuto conto della necessità di ripetere concetti di chimica di base e di indirizzare la classe ad apprendere le modalità di ragionamento tipiche della disciplina. Si è cercato di evitare un apprendimento prettamente mnemonico e di essenzializzare i contenuti.

Si sono osservati miglioramenti nella motivazione e nell'impegno di alcuni studenti e studentesse che sono riusciti/e a colmare lacune pregresse.

Al momento della stesura della presente relazione, 6 studenti/ studentesse si attestano su un livello di rendimento sufficiente, 4 faticano a raggiungere gli obiettivi minimi, gli altri hanno rendimento e capacità di analisi, collegamento e argomentazione discreti.

2. Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame

Ad inizio anno si è svolto un ripasso di 5 ore dei contenuti di elettrochimica svolti l'anno precedente sul bilanciamento con il metodo del numero di ossidazione, concetto di potenziali redox, determinazione della spontaneità di reazioni redox e costruzione delle pile.

Argomenti	ore svolte
CHIMICA ORGANICA:	
Introduzione alla chimica organica (Capitolo C1 da pag C3 a pag C21) I composti del carbonio: caratteristiche generali, l'atomo del carbonio, tipi di formule L'isomeria: che cos'è e tipi di isomeria Proprietà fisiche e reattività dei composti organici: dipendenza delle proprietà fisiche dai legami intermolecolari, dipendenza della reattività dai gruppi funzionali, effetto induttivo, rottura omolitica ed eterolitica del legame, definizione di elettrofili e nucleofili.	Ore 4
Gli idrocarburi (Capitolo C2 da pag C31 a pag C52; C54-C61; C63-C68). Idrocarburi alifatici: formula, proprietà fisiche, nomenclatura e isomeria di alcani, alcheni, cicloalcheni, differenza tra dieni cumulati e coniugati, risonanza nei dieni coniugati, alchini e cicloalcani. Reazioni di alcani: ossidazione, alogenazione con meccanismo; reazioni di cicloalcani: ossidazione, addizione e alogenazione; reazioni di alcheni: idrogenazione, addizione elettrofila con meccanismo e regola di Markovinkov, idratazione con meccanismo; addizione elettrofila nei dieni coniugati con meccanismo; reazioni degli alchini: acidità, addizione elettrofila (alogenazione e idroalogenazione, non svolta l'idratazione). Idrocarburi aromatici: definizione di aromaticità, differenza tra aromaticità e risonanza, nomenclatura IUPAC di composti mono e disostituiti, nomenclatura tradizionale di fenolo e anilina, reazioni di sostituzione del benzene con meccanismo generale e nitratura, alogenazione, alchilazione di Friedel Crafts e solfonazione (previsione dei prodotti).	Ore 8
I derivati degli idrocarburi (Capitolo C3 da pag C93 a pag C99; C101-C108; C111-117; C120-C122; C124- 127; C 129-134; C145- 146;C148-C149). Alogenuri alchilici: formula, proprietà fisiche, nomenclatura, sintesi, reazioni SN1 e SN2 con meccanismo, enantiomeri R e S. Alcoli: gruppo funzionale, proprietà fisiche, nomenclatura, classificazione, sintesi, comportamento acido/base (senza confronto tra la forza di alcoli primari, secondari, terziari), previsione del prodotto derivante dalla ossidazione di un alcol. I polioli. I fenoli: proprietà fisiche e chimiche, ruolo come antiossidanti. I tioli: riconoscimento del gruppo funzionale, formazione dei ponti disolfuro.	Ore 9

<p>Eteri: gruppo funzionale, nomenclatura dei più semplici, sintesi, proprietà fisiche.</p> <p>Aldeidi e chetoni: caratteristiche del gruppo carbonile, formule molecolari e nomenclatura dei composti alifatici, proprietà fisiche, reattività e reazioni di addizione nucleofila con meccanismo riduzione e ossidazione (non svolta la tautomeria cheto-enolica). I saggi di Fehling e Tollens.</p> <p>Acidi carbossilici: caratteristiche del gruppo carbossilico, nomenclatura dei composti alifatici, proprietà fisiche, cenni alla loro acidità (senza descrivere gli effetti dei sostituenti), formazione dei sali.</p> <p>Esteri: riconoscimento del gruppo funzionale, esterificazione di Fisher senza meccanismo</p> <p>Ammine: caratteristiche del gruppo amminico, classificazione, nomenclatura (solo IUPAC), proprietà fisiche, basicità delle ammine.</p>	
BIOTECNOLOGIE:	
<p>I geni e la loro regolazione (capitolo B4 da pag B115 a pag B147)</p> <p>Acidi nucleici: struttura dei nucleotidi, struttura dei polinucleotidi, la scoperta del DNA.</p> <p>Ripasso di: duplicazione e trascrizione; regolazione nei procarioti con operoni lac e trp, regolazione negli eucarioti con tipi di RNA polimerasi, TATA box, enhancer, splicing e splicing alternativo, regolazione post-traduzionale.</p> <p>Genetica dei virus: ciclo litico e lisogeno; i virus animali a DNA (HPV) e a RNA (sars-Cov-19 e HIV).</p> <p>I plasmidi e i tre meccanismi attraverso i quali i batteri cambiano il loro genoma.</p>	Ore 3
<p>La tecnologia del DNA ricombinante (capitolo B5 da pag B161 a pag B183)</p> <p>La differenza tra l'incrocio selettivo e le tecniche di DNA ricombinante; l'esperimento di Cohen e Boyer; come tagliare e cucire il DNA; vettori plasmidici; clonaggio di un gene; librerie genomiche; PCR, elettroforesi; passaggi necessari per ottenere una proteina ricombinante; sequenziamento del DNA con metodo Sanger, cenni sul next generation sequencing e sequenziamento di terza generazione; concetto generale di clonazione; editing genomico e CRISPR_cas- 9.</p>	Ore 4
<p>Le applicazioni delle biotecnologie (capitolo B6 da pag B199 a pag B202; pag. B205-B219 svolto su riassunto caricato su classroom non svolto il paragrafo 12 a pagg 218-219 e paragrafo 13 a pagg 224-225)</p> <p>Tipi di biotecnologie; applicazione in campo medico: farmaci ricombinanti, pharming, vaccini ricombinanti, alcuni esempi di terapia genica, terapia con</p>	Ore 3

<p>cellule staminali, applicazioni della CRISPR-Cas9 (parte di questi argomenti sono stati svolti su ppt caricato in classroom).</p> <p>Applicazione in campo agricolo: come creare un OGM, le principali piante OGM (mais bt, soia Roundup ready, golden rice).</p>	
BIOCHIMICA:	
<p>Biomolecole (capitolo B1 da pag B3 a pag B45)</p> <p>Carboidrati. Monosaccaridi: aldosi e chetosi, chiralità e proiezioni di Fisher, formule cicliche e proiezioni di Haworth, reazioni. Disaccaridi: legami alfa e beta glicosidici, maltosio, lattosio, saccarosio, cellobiosio. Polisaccaridi.</p> <p>Lipidi: distinzione tra saponificabili e non; trigliceridi, differenza tra saturi ed insaturi, loro reazioni; fosfolipidi; glicolipidi; steroidi; vitamine liposolubili.</p> <p>Proteine: caratteristiche degli amminoacidi, criteri di classificazione, isomeria, zwitterione e punto isoelettrico, legame peptidico, classificazione delle proteine, livelli di struttura delle proteine, denaturazione.</p> <p>Gli enzimi: caratteristiche, cofattori, l'azione catalitica, specificità, i fattori che modificano l'attività enzimatica, gli inibitori reversibili e irreversibili. Approfondimento sugli inibitori dell'acetilcolinesterasi nel power point su classroom (composti organofosforici e sarin)</p>	Ore 9
<p>Il metabolismo energetico (Capitolo B2 da pag B55 a pag B86)</p> <p>Il metabolismo cellulare: uno sguardo d'insieme. Ruolo del glucosio nel metabolismo energetico. Glicolisi: descrizione dello schema della glicolisi (non richiesta la memorizzazione delle tappe), tappe reversibili e irreversibili, regolazione allosterica della fosfofruttochinasi, bilancio energetico. La fermentazione lattica e il ciclo di Cori, la fermentazione alcolica.</p> <p>La respirazione cellulare nelle sue fasi: il ciclo di Krebs è stato trattato solo nelle sue linee generali: reagenti entranti e prodotti uscenti, descrizione dei gruppi funzionali dei reagenti intermedi e del tipo di reazione cui vanno incontro osservando lo schema. La catena respiratoria: significato e descrizione del processo, cenni agli inibitori del citocromo c (cianuro e CO), chemiosmosi.</p> <p>La biochimica del corpo umano: cenni generali al metabolismo delle varie biomolecole senza la descrizione dettagliata (glicogenosintesi, glicogenolisi, gluconeogenesi, beta ossidazione acidi grassi e formazione dei corpi chetonici, catabolismo degli amminoacidi; cenni generali al controllo ormonale del metabolismo energetico).</p>	Ore 6
<p>La fotosintesi (Capitolo B3 da pag B95 a pag B105)</p> <p>Cloroplasti, pigmenti fotosintetici, fotosistemi, schema Z, confronto con respirazione cellulare e fotofosforilazione nei mitocondri. Ciclo di Calvin: importanza di RUBISCO e concetto di fissazione del carbonio, reagenti entranti e prodotti uscenti, destino della gliceraldeide 3 fosfato.</p>	Ore 2
SCIENZE DELLA TERRA:	
(unità didattica svolta su riassunto caricato in classroom di: Capitolo 1; 3;4)	Ore 3

Struttura interna della Terra, differenza tra minerali e rocce, ciclo litogenico delle rocce, definizione di minerali, tipo principali di silicati, processo magmatico e rocce ignee. I vulcani: meccanismo eruttivo, classificazione dei vulcani, correlazione tra tipi magma e attività vulcanica, rischio vulcanico	
I sismi e l'interno della Terra (unità didattica svolta su riassunto di cap 8 e 9 caricato in classroom) La teoria del rimbalzo elastico, tipi di onde sismiche, distribuzione dei sismi, le scale MCS e Richter, magnitudo e intensità, rischio e pericolosità sismica. Utilizzo delle onde sismiche per conoscere la struttura interna della Terra.	Ore 3
EDUCAZIONE CIVICA	
1) Il ciclo del carbonio e le sue modifiche antropiche (presentazione caricata su classroom);	1 ora
2) Il DDT, definizione di inquinanti organici persistenti, bioaccumulo e biomagnificazione, Rachel Carson e "La primavera silenziosa" (presentazione caricata su classroom);	1 ora
3) Rischio sismico e rischio vulcanico	1 ora
4) La classe ha partecipato ad un seminario sulla geologia delle frane tenuto dal prof. Catani del Dipartimento di Geoscienze di UNIPD	2 ore
5) Cos'è la bioetica e su quali temi siamo chiamati a riflettere nella società attuale (presentazione caricata su classroom);	1 ora
ORIENTAMENTO	
1) Biotecnologie, espressione genica e manipolazione del DNA chimica organica, le proprietà chimiche dei composti organici	5
2) La classe ha partecipato ad un seminario sulla epigenetica dal titolo: "Epigenetica: istruzioni per l'uso del DNA" tenuta dalla prof. Carol Imbriano dell'Università di Modena e Reggio Emilia	2 ore

Le ore svolte dalla docente fino alla data del 15 maggio sono state 66 di scienze naturali (comprese le verifiche scritte, le interrogazioni e i moduli disciplinari di orientamento), 4 di educazione civica, 5 di sorveglianza per attività di orientamento, educazione civica, INVALSI e simulazione prove scritte.

Dal 15 maggio in poi si prevede di svolgere altre 9 ore di lezione/interrogazione.

Si sono svolte 7 verifiche scritte e almeno un'interrogazione orale.

2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

2.1 Conoscenze:

CHIMICA ORGANICA:

- le peculiarità dell'atomo del carbonio e dei suoi possibili legami;
- le principali caratteristiche chimiche e fisiche degli idrocarburi saturi, insaturi e aromatici;
- le reazioni principali degli idrocarburi;
- i gruppi funzionali;
- le caratteristiche chimiche e la reattività dei principali derivati degli idrocarburi;
- le caratteristiche delle biomolecole

BIOTECNOLOGIE:

Principali meccanismi di regolazione genica dei procarioti (operoni lac e trp)

Principali meccanismi di regolazione genica degli eucarioti

Tipi di virus e cicli di riproduzione virale

Processi di sessualità batterica

Tecnica del DNA ricombinante (enzimi di restrizione, ligasi, trascrittasi inversa, vettori)

Librerie genomiche e a cDNA

PCR

Elettroforesi

Sequenziamento del DNA

Piante, batteri e animali OGM

Preparazione di farmaci tramite batteri

Clonazione animale

Terapia genica

Metodica CRISPR

BIOCHIMICA:

Caratteristiche chimiche e proprietà di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.

Il metabolismo cellulare: l'importanza del glucosio nella produzione energetica della cellula in condizioni anossiche (fermentazioni) e aerobiche.

Le principali fasi della respirazione cellulare.

L'importanza della fotosintesi, le sue fasi.

SCIENZE DELLA TERRA

Morfologia di un vulcano e correlazione con le tipologie di magma

Il meccanismo eruttivo, tipologie di eruzione, il rischio vulcanico

Le tipologie di onde sismiche

Le scale MCS e Richter

Il rischio sismico

Modello dell'interno della terra e discontinuità sismiche

2.2 Competenze

CHIMICA ORGANICA:

Distinguere composti organici da inorganici

Conoscere le caratteristiche delle formule di struttura (topologica, condensata, razionale e di Lewis) delle molecole organiche e sapere trasformare l'una nell'altra

Applicare le regole di nomenclatura IUPAC

Spiegare le basi chimiche dell'effetto induttivo

Comprendere le condizioni di chiralità di un atomo di carbonio

Classificare gli isomeri

Identificare un certo tipo di isomero in base alla sua struttura

Riconoscere una molecola come chirale o achirale

Comprendere il meccanismo omolitico ed eterolitico di rottura del legame covalente

Collegare struttura e reattività di un atomo, di un gruppo di atomi o di una molecola

Classificare idrocarburi e composti aromatici e conoscere le relative caratteristiche strutturali
Comprendere il legame tra ibridazione orbitale dell'atomo di carbonio e tipo di legami e geometria molecolare
Spiegare i meccanismi di reazione: reazione radicalica degli alcani, addizione elettrofila ad alcheni e alchini, sostituzione elettrofila aromatica, sostituzione nucleofila SN1 e SN2; riduzione di alcheni e alchini.

Applicare la regola di Markovnikov

Assegnare i possibili tipi di isomeria (Isomeria di catena, di posizione, geometrica, conformazionale) alle diverse classi di idrocarburi e ai loro derivati.

Distinguere le classi dei derivati degli idrocarburi e le relative caratteristiche strutturali

Prevedere le proprietà fisiche e il comportamento acido-basico dei derivati degli idrocarburi, noto il nome o la formula

Distinguere i meccanismi di reazione: sostituzione nucleofila, addizione nucleofila e collegarli alle caratteristiche dei composti che le subiscono.

BIOTECNOLOGIE:

Spiegare i principali meccanismi di regolazione genica degli eucarioti

Spiegare come i batteri riescono a modificare il proprio genoma

Evidenziare l'importanza biotecnologica dei geni che conferiscono la resistenza ai farmaci. Descrivere la struttura generale dei virus mettendo in evidenza la loro funzione di vettori nei batteri e nelle cellule eucariote.

Saper confrontare un ciclo litico con un ciclo lisogeno.

Distinguere tra virus animali a DNA e a RNA

Illustrare in che modo i retrovirus a RNA possono infettare una cellula.

Dare una definizione di biotecnologia.

Spiegare che cosa si intende per tecnologia del DNA ricombinante.

Illustrare le proprietà degli enzimi di restrizione evidenziando l'importanza delle estremità coesive.

Descrivere la modalità d'uso dei plasmidi per clonare sequenze di DNA

Spiegare che cos'è una libreria genomica

Descrivere il meccanismo della PCR evidenziando lo scopo di tale processo.

Spiegare in che modo è possibile determinare la sequenza nucleotidica di un gene

Spiegare come funziona l'elettroforesi e l'applicazione della tecnica alla separazione degli acidi nucleici

Spiegare in che modo i batteri possono essere utilizzati per produrre proteine utili in campo medico e alimentare

Spiegare come si ottengono le piante transgeniche e saperne fare esempi notevoli

Spiegare in cosa consiste la terapia genica

Spiegare cosa sono e come vengono usate le cellule staminali

Spiegare la metodica CRISPR

BIOCHIMICA

Distinguere monosaccaridi disaccaridi e polisaccaridi

Distinguere i monosaccaridi in base al gruppo funzionale e al numero di atomi di carbonio Distinguere gli isomeri D ed L data la formula di Fisher

Riconoscere nella formazione dei monosaccaridi ciclici e dei disaccaridi il carbonio anomero e spiegare cosa sono gli isomeri alfa e beta

Distinguere i lipidi in base alla struttura

Saper scrivere la reazione di formazione dei trigliceridi e della loro idrolisi basica

Spiegare la differenza tra grassi e oli.

Riconoscere gli amminoacidi come composti bifunzionali e saperne scrivere la struttura

Spiegare i livelli di organizzazione delle proteine e la loro grande varietà

Distinguere i nucleotidi in base a zucchero, numero di gruppi fosfato e basi azotate costituenti Distinguere gli acidi nucleici in base ai nucleotidi costituenti e alla struttura

Riconoscere gli acidi nucleici come poliesteri

Argomentare sulla respirazione cellulare e sulla fotosintesi, confrontando alcune fasi dei due processi.

SCIENZE DELLA TERRA

Saper classificare i vulcani in base alla loro attività vulcanica.

Riconoscere il legame tra tipi di magma e tipi di attività vulcanica.

Associare le eruzioni al tipo di edificio vulcanico.

Conoscere i fattori che determinano il rischio vulcanico.

Spiegare le differenze tra le tipologie di onde sismiche

Spiegare il concetto di rischio sismico

Spiegare la differenza tra la scala Richter e MCS.

Spiegare come si è arrivati a formulare il modello dell'interno della terra

3. Metodologie

Il lavoro in classe si è basato principalmente sulla lezione frontale e lezione partecipata, con uso sistematico del libro di testo e con esercizi alla lavagna ad opera della docente prima e degli studenti/studentesse poi. Le attività sono state integrate con la proiezione di brevi filmati riassuntivi o di approfondimento e con diapositive in powerpoint preparate dalla docente e caricate sul corso classroom. In corso d'anno si è svolta una lezione laboratoriale laboratorio di scienze

4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Le prove scritte sono state 3 nel primo periodo e 4 nel secondo periodo e contenevano sia domande per valutare la conoscenza dei contenuti e l'abilità argomentativa, sia esercizi per comprendere la capacità applicativa.

Tra il primo e il secondo periodo studenti e studentesse hanno affrontato almeno 1 prova orale che valutasse la capacità espositiva e l'uso del linguaggio specifico.

5. Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma e con valenza orientativa:

Gli studenti hanno assistito, nell'ambito del progetto "La scuola incontra la ricerca" al seminario dal titolo "Epigenetica: istruzioni per l'uso del DNA" tenuta dalla prof. Carol Imbriano dell'Università di Modena e Reggio Emilia e ad un seminario sulla geologia delle frane tenuto dal prof. Catani del Dipartimento di Geoscienze di UNIPD.

Padova, 15 maggio 2025

La docente

Deborah Miotto

RELAZIONE DEL DOCENTE: prof. Gabbellotto Stefano

Materia: **Italiano** Classe: **V C** a.s. **2024-2025**

Libri di testo:

Bologna, Rocchi, Rossi, *Letteratura visione del mondo*, voll. 2B, 3A, 3B, Loescher, ed. blu.

Altri sussidi

Testi in fotocopia e/o caricati in Moodle, schede di sintesi, Power point, video caricati in Moodle.

Presentazione della classe

La classe ha mantenuto nel corso del triennio un profilo riconoscibile e costante, caratterizzato da un comportamento molto tranquillo e da una facile gestibilità sia durante la lezione tradizionale, sia nei lavori di gruppo, sia nei momenti di attività meno strutturate. La partecipazione è però sempre stata limitata, anche se è migliorata nel corso degli anni. Alla fine del triennio si può dire che una parte della classe ha imparato a partecipare in modo più attivo, se stimolata dall'insegnante, mentre un'altra, più vasta, ha continuato a mantenere un atteggiamento passivo, di solo ascolto.

La maggior parte degli studenti e delle studentesse in terza avevano uno studio principalmente mnemonico e poco riflessivo. Su questo aspetto si è lavorato molto, mettendo al centro l'interpretazione del testo e i collegamenti tematici e di genere fra testi e autori, con risultati altalenanti ma nel complesso non pienamente soddisfacenti. Uno studio organizzato e condotto soprattutto in vista di interrogazioni e verifiche, e quindi intensivo e concentrato in un arco temporale molto breve, e uno sviluppo parziale delle capacità critiche e di rielaborazione hanno fatto sì che il raggiungimento degli obiettivi, sia in italiano che in latino, sia stato parziale, con conoscenze non sempre solide e un apprendimento talvolta superficiale. Va notato, però, che una parte della classe ha voluto e saputo migliorare il proprio metodo di studio e il proprio approccio al testo letterario, con risultati buoni e in qualche caso ottimi.

La classe ha mostrato buoni miglioramenti nella strutturazione del testo scritto, tanto che la maggior parte degli studenti e delle studentesse è in grado di produrre testi almeno discretamente coerenti e coesi, mentre alcuni/e riscontrano ancora difficoltà nella correttezza ortografica e soprattutto nell'uso appropriato della punteggiatura e nell'impiego di un lessico adeguato e non generico.

La non perfetta padronanza lessicale emerge più chiaramente nell'esposizione orale, dove la pianificazione e il controllo sono minori e dove emergono anche limiti dell'articolazione di un discorso lineare e chiaro nella struttura e completo nel contenuto.

1. Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame

Argomenti

Ore di lezione

Manzoni: la poetica del vero e "l'utile per iscopo"; il contrasto reale-ideale; il rapporto fra vero e invenzione; il problema del male e il ruolo della Provvidenza; l'ideologia liberale; la questione linguistica.	6
Leopardi: il "sistema" filosofico leopardiano (il vero, l'infelicità come frutto della civiltà, la crisi del "sistema della natura e delle illusioni", la teoria del piacere e la natura matrigna, il recupero del valore della ragione e della civiltà come coscienza del vero e la solidarietà fraterna). Poetica del vago e dell'indefinito. La rimembranza. L'infinito, l'indefinito e il nulla. La critica al progresso e alla cultura di massa.	21
Positivismo, Naturalismo e ruolo del letterato nella modernità: definizione dei concetti; impersonalità, lo scrittore come "scienziato", il determinismo; la "perdita d'aureola" del letterato e le possibili reazioni. Ripasso di quanto detto a proposito di "L'assommoir", letto l'anno precedente. La Scapigliatura-	4

Verismo e Verga: la svolta verista; poetica e tecnica narrativa verista (principio dell'impersonalità, artificio di regressione, discorso diretto e discorso indiretto libero); il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Conservatorismo, pessimismo e aspetti di antipositivismo in Verga. Il "ciclo dei vinti".	15
Simbolismo e Decadentismo: i letterati nella moderna società borghese; la realtà come foresta di simboli e il "poeta veggente"; il nuovo linguaggio poetico (simbolo, analogia, sinestesia); l'estetismo.	4
D'Annunzio: la vita come opera d'arte; l'estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo. Il panismo e il simbolismo in <i>Alcyone</i> . Il periodo notturno.	9
Pascoli: la poetica del <i>Fanciullino</i> e la valenza simbolica della realtà. I temi: il nido, la morte, l'amore. Il linguaggio poetico pascoliano e le soluzioni formali.	8
Movimenti d'avanguardia. Il Futurismo.	3
I Crepuscolari: la mercificazione dell'opera d'arte e l'inettitudine; la poesia come malattia.	3
Svevo: la cultura di Svevo e la sua "atipicità". L'influenza del darwinismo sociale e della psicanalisi. L'inetto e l'opposizione fra "lottatore" e "contemplatore". L'opposizione salute/malattia. La destrutturazione del romanzo. Riflessioni sul romanzo "La coscienza di Zeno", letto integralmente.	5
Pirandello: il relativismo conoscitivo e la poetica dell'umorismo, i "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la "vita", la vita sociale come "trappola", la "lanterninosofia"; il metateatro. Riflessioni sul romanzo "Il fu Mattia Pascal", letto integralmente.	14
Ungaretti: la poesia come scoperta e illuminazione; valore dell'analogia; aspetti formali della prima fase della produzione poetica.	6
Montale: la poetica di <i>Ossi di seppia</i> . Le raccolte successive: <i>Le occasioni</i> e <i>Satura</i>	6
Saba: la "poesia onesta".	4 (da svolgere)
Pagine di Resistenza: letture da Fenoglio, Calvino e Meneghello	4 (da svolgere)
Laboratorio di ripasso	4 (da svolgere)
Sorveglianza (prova INVALSI di inglese, Workshop con ex-studenti)	2
Verifiche scritte	14

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s. 2024/25

fino all'8/5 (Consiglio di Classe): 99 di lezione + 14 di prove scritte + 1 di sorveglianza dal 9/5 al 7/6 (previsione): 18 ore

TOTALE: 132 (116 di lezione; 14 di prove scritte; 2 di sorveglianza)

Testi letti:

Nota: i brani vengono indicati con il titolo che hanno nel libro di testo (fra virgolette se non è il titolo originale). I materiali non presenti nel manuale sono disponibili in Moodle all'indirizzo <https://www.liceocuriel.net/moodle/course/view.php?id=384>.

Alessandro Manzoni

- ✓ "Storia, poesia e romanzesco" (dalla "Lettera a Monsieur Chauvet")
- ✓ "Lettera sul Romanticismo"
- ✓ dalle *Odi civili*:

- *Il cinque maggio*
- ✓ dall'*Adelchi*:
 - "La morte di Adelchi"
- ✓ Da *I promessi sposi*:
 - "La costruzione del personaggio: da Lodovico a Cristoforo"
 - "Potere vs giustizia: don Rodrigo e fra Cristoforo"
 - "La digressione: la monaca di Monza"
 - "I labirinti della coscienza e i percorsi della Grazia"
 - "La fine del romanzo e il «sugo della storia»"

Giacomo Leopardi

- ✓ dai *Canti*:
 - *La sera del dì di festa*
 - *L'infinito*
 - *A Silvia*
 - *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
 - *Il sabato del villaggio*
 - *A sé stesso*
 - *La ginestra o il fiore del deserto*, vv. 1-155, 297-317
- ✓ dalle *Operette morali*:
 - *Dialogo della Natura e di un Islandese*
 - *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie*
 - *Cantico del Gallo Silvestre*
 - *Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggere*
 - *Dialogo di Tristano e di un amico*
- ✓ dallo *Zibaldone di pensieri*:
 - "Il sistema della natura e delle illusioni"; "La teoria del piacere"; "Tutto è male" (file "Dallo Zibaldone: sviluppo del pensiero di Leopardi" caricato in Moodle)
 - Altri passi dalle lettere e dallo *Zibaldone* (file "Citazioni leopardiane" caricato in Moodle)
 - "Natura e ragione" (primo brano)
 - "La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo"

Scapigliatura, Positivismo, Naturalismo e ruolo del letterato nella modernità

- ✓ E. Praga, passi tratti da *La strada ferrata* (in Moodle)
- ✓ C. Baudelaire, "La caduta dell'aureola" (da *Lo spleen di Parigi*)
- ✓ E. Zola, "Letteratura e metodo scientifico" (da *Il romanzo sperimentale*)

Il Verismo e Verga

- ✓ da *Vita dei campi*:
 - "Faccia a faccia col fatto" (Lettera a Salvatore Farina, Premessa a *L'amante di Gramigna*)
 - "L'ideale dell'ostrica" (da *Fantasticheria*)
 - *Rosso Malpelo*
 - *La Lupa*
- ✓ da *Novelle rusticane*:
 - *La roba*
- ✓ da *I Malavoglia*:
 - "La famiglia Malavoglia"
 - "La tragedia"
 - "il ritratto dell'usuraio"
 - "L'addio"
- ✓ da *Mastro-don Gesualdo*:
 - dal cap. I, IV (in Moodle)
 - "L'asta delle terre comunali"
 - "La morte di Gesualdo"

Simbolismo e Decadentismo

- ✓ C. Baudelaire, da *I fiori del male*:
 - *L'albatro*
 - *Corrispondenze*
 - *Spleen*
- ✓ P. Verlaine, *Languore* (in Moodle)

Gabriele d'Annunzio

- ✓ da *Il piacere*:
 - "Il ritratto di Andrea Sperelli"
 - "Un ritratto allo specchio" (libro III, cap. II; in Moodle)
- ✓ Inizio del cap. 1 da *Le vergini delle rocce* (in Moodle)
- ✓ dalle *Laudi*
 - *La pioggia nel pineto*
 - *La sera fiesolana*
- ✓ dal *Notturmo*:
 - "Il cieco veggente"
 - "Sensazioni e allucinazioni" (in Moodle)

Giovanni Pascoli

- ✓ "Lo sguardo innocente del poeta" (da *Il fanciullino*)
- ✓ da *Myricae*:
 - *X Agosto*
 - *Novembre*
 - *Temporale* (in Moodle)
 - *Il lampo*
 - *Il tuono*
 - *L'assiuolo*
- ✓ da *I canti di Castelvecchio*:
 - *Nebbia*
 - *Il gelsomino notturno*
- ✓ da *Poemetti*:
 - *Digitale purpurea*

Movimenti d'avanguardia: il Futurismo

- ✓ F. T. Marinetti:
 - *Primo manifesto del Futurismo*
 - *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
 - brano da *Zang Tumb Tumb* (in Moodle)
 - *Correzione di bozze + desideri in velocità* (in Moodle)

Crisi dell'identità del poeta e Crepuscolari

- ✓ S. Corrazzini, *Bando* (in Moodle)
- ✓ A. Palazzeschi, *Chi sono?*
- ✓ G. Gozzano, *La signorina Felicita ovvero la Felicità* (vv. 1-12, 73-90, 290-326, 381-434)

Italo Svevo

- ✓ da *Una vita*: "L'apologo del gabbiano"
- ✓ *La coscienza di Zenò*: lettura integrale dell'opera durante le vacanze estive, ripresa all'inizio dell'anno e poi in marzo con particolare attenzione ai seguenti brani:
 - *Prefazione*
 - "Il fumo"
 - "Lo schiaffo"
 - "Un matrimonio sbagliato"
 - "La salute «malata» di Augusta" (dal cap. 6; in Moodle)
 - "Il funerale mancato"

Luigi Pirandello

- ✓ *Il fu Mattia Pascal*: lettura integrale dell'opera durante le vacanze invernali, ripresa in gennaio e poi in marzo con particolare attenzione ai seguenti brani:
 - "Le due premesse"
 - "Uno strappo nel cielo di carta"
 - "La «lanterninosofia»"
 - "Il fu Mattia Pascal"
- ✓ da *Uno, nessuno e centomila*:
 - "Mia moglie e il mio naso"
 - "Non conclude"
- ✓ da *Novelle per un anno*:
 - *Il treno ha fischiato*
 - *Il professor Terremoto* (in Moodle)
- ✓ Il teatro:
 - "La verità velata (e non svelata) del finale" (da *Così è (se vi pare)*)
 - "L'ingresso in scena dei personaggi" (da *Sei personaggi in cerca d'autore*)
 - "Preferii restar pazzo" (da *Enrico IV*)

Giuseppe Ungaretti

- ✓ da *L'Allegria*
 - *Il porto sepolto*
 - *Veglia*
 - *San Martino del Carso*
 - *Sono una creatura*
 - *Soldati*
 - *Fratelli*
 - *I fiumi*

Eugenio Montale

- ✓ da *Ossi di seppia*
 - *Merigiare pallido e assorto*
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato*
 - *Non chiederci la parola*
 - *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*
- ✓ da *Le occasioni*
 - *Addii, fischi nel buio, cenni, tosse*
- ✓ da *Satura*
 - *L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili* (in Moodle)
 - *Piove* (nel volume 3A)

Umberto Saba

- ✓ da *Il Canzoniere*
 - *Mio padre è stato per me «l'assassino»*
 - *Ulisse*
 - *La capra*
 - *Città vecchia*

Pagine di Resistenza

- ✓ L. Meneghelli, "«Siamo ancora la cosa più decente che è rimasta in Italia»" (da *I piccoli maestri*)
- ✓ I. Calvino, "Pin all'accampamento del Dritto" (da *Il sentiero dei nidi di ragno*)
- ✓ Fenoglio, "L'ultima fuga di Milton" (da *Una questione privata*)
 - "L'imboscamento di Johnny sulle colline" (da *Il partigiano Johnny*)

Lecture integrali

- L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*

- I. Svevo, *La coscienza di Zeno*
- E. Lussu, *Un anno sull'Altipiano*

2. Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze:

Per gli obiettivi di conoscenza previsti si rimanda alla programmazione di Dipartimento e al piano di lavoro dell'insegnante.

Rispetto agli obiettivi prefissati, la maggior parte della classe conosce gli autori, i testi e i generi letterari affrontati nel corso dell'anno con sufficiente padronanza, anche se con alcune lacune. Per un gruppo (circa un quarto della classe) le conoscenze appaiono maggiormente ampie e sicure.

In generale, lo studio non regolare, concentrato nei periodi precedenti le interrogazioni e le verifiche, e un ascolto tendenzialmente passivo e non sempre attento, non hanno aiutato lo sviluppo di un metodo autonomo ed efficace, per cui parte della classe privilegia un apprendimento mnemonico, poco proficuo sul lungo periodo.

2.2 Competenze

La maggior parte degli studenti è in grado di comprendere un testo in modo sufficientemente appropriato e di proporre un'analisi formale e contenutistica corretta e un'interpretazione semplice ma motivata. Una parte della classe ha mostrato difficoltà nella comprensione dei testi e nella rielaborazione dei contenuti studiati e necessita della guida dell'insegnante. Molto pochi sono gli studenti in grado di muoversi fra i testi in autonomia, operando confronti fra autori e fra generi e proponendo interpretazioni personali sostenute da una buona capacità argomentativa.

Alcuni studenti mostrano ancora difficoltà nella pianificazione e nella stesura del testo scritto, con episodici errori ortografici e frequenti incertezze nell'uso della punteggiatura.

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero, DAD etc.)

Lezione frontale per la presentazione delle tematiche affrontate, degli autori e della loro poetica.

Lezione partecipata e discussione in classe, soprattutto nel momento della lettura e dell'analisi dei testi, in modo da far cogliere nei testi le specificità contenutistiche e formali apprese e i collegamenti tematici e fra autori.

Video lezioni e condivisione di materiali (testi, sintesi, audiovisivi) in Moodle.

Nella lezione si è cercato di mettere al centro dell'attenzione il testo, conducendo un'analisi da molteplici punti di vista (contenutistica, tematica, stilistica, ecc.) e tentando di coinvolgere la classe nel momento interpretativo, per fare emergere la pluralità delle interpretazioni e dei punti di vista.

4. Educazione civica

Non sono stati svolti moduli di educazione civica specifici per la materia, ma sono state messe a disposizione le ore per lo svolgimento dei percorsi programmati dal Consiglio di classe.

5. Orientamento

Sono state svolte quattro ore di orientamento nell'ambito dello sviluppo del modulo 3, "Conoscenza di sé e delle proprie attitudini per progettare il futuro". Più nel dettaglio, un'ora è stata dedicata al workshop con gli ex studenti, e tre ore a riflessioni sul concetto di identità e di crisi dell'identità nel '900.

6. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Prove scritte:

- analisi di testi letterari (narrativi e poetici) e argomentativi, secondo le tipologie A e B dell'esame di Stato

- testi di ordine generale, secondo la tipologia C dell'esame di Stato

Prove orali:

- ***interrogazioni, con esposizione argomentata degli argomenti svolti e analisi e commenti dei testi***
- ***partecipazione alla discussione organizzata***
- ***questionari in forma scritta***

7. Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma

Nessuna.

Padova, 15 maggio 2025

Il docente
Stefano Gabbellotto

RELAZIONE DEL DOCENTE

Materia: **Latino** Classe: **V C** a.s. **2024-2025**

prof. Gabbellotto Stefano

Libri di testo:

Mortarino, Reali, Turazza, *Primordia rerum*, voll. 2 e 3, Loescher.

Altri sussidi

Testi in fotocopia e/o caricati in Moodle, Power point.

Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame

Argomenti

Ore di lezione

Ripasso. Tito Livio, <i>Ab urbe condita</i> : il rapporto con le fonti e la riscrittura "drammatica"; lettura morale della storia; punti di convergenza con l'ideologia augustea; l'esaltazione della grandezza di Roma; lo sguardo pessimista sul presente.	4
Ovidio: le opere elegiache e il rinnovamento del genere; contenuti e stile delle <i>Metamorfosi</i> ; la digressività nella materia e nella forma; il mito come elemento decorativo e ornamentale e come gioco intertestuale; l'illusorietà del reale.	6
Seneca: l'autosufficienza, la superiorità sulle passioni, la capacità del saggio di resistere alle sventure e di trarne beneficio, la brevità della vita e la riflessione sulla morte come strumento per vivere meglio la vita. La scelta della forma epistolare: asistematicità, gradualità dell'insegnamento filosofico, la filosofia come pratica e colloquio quotidiano. Lo stile: frammentarietà, paratassi, la <i>brevitas</i> e la <i>variatio</i> , le <i>sententiae</i> .	18
Petronio: trama, struttura e modelli del <i>Satyricon</i> ; il tempo e la morte nella cena di Trimalchione. Realismo e parodia.	11
Lucano: il <i>Bellum civile</i> come anti-Eneide; il pessimismo; Cesare "eroe nero" ed esaltazione di Catone; lo stile patetico e sublime.	6
La satira in età imperiale: Persio e Giovenale.	4
Marziale: la scelta epigrammatica e la pagina che ha "il sapore dell'uomo"; epigrammi "metapoetici", morali, satirici e licenziosi.	12
Quintiliano: rinnovamento dell'oratoria e programma pedagogico.	5
L'età degli Antonini: le biografie di Svetonio	3
Tacito: monografia e storiografia; la storia <i>sine ira et studio</i> ; pessimismo e moralismo; lo stile.	9 (6 ore da svolgere)
Apuleio: le <i>Metamorfosi</i> .	3 (da svolgere)
Laboratorio di ripasso.	3 (da svolgere)
Verifiche scritte	8
Sorveglianza (prove INVALSI, Assemblea di classe)	2

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s. 2024/25

fino all'8/5 (Consiglio di Classe): 71 di lezione + 6 di prove scritte + 2 di sorveglianza

dall'8/5 al 7/6 (previsione): 12 ore + 2 di prove scritte

TOTALE: 93 (83 di lezione, 8 di prove scritte, 2 di sorveglianza)

Testi letti:

Nota: i brani vengono indicati con il titolo che hanno nel libro di testo (fra virgolette se non è il titolo originale). I materiali non presenti nel manuale sono disponibili in Moodle all'indirizzo <https://www.liceocuriel.net/moodle/course/view.php?id=384>.

Ovidio

dalle opere erotico-didascaliche:

- "La «milizia d'amore»" (*Amores* 1,9; in traduzione)
- "I luoghi dell'amore: il teatro" (*Ars amatoria* 1,89-134; in traduzione)
- "Elogio della modernità" (*Ars amatoria* 3, 101-128; in traduzione)

✓ dalle *Metamorfosi*:

- "Apollo e Dafne" (1, 525-567; in latino)

Lucio Anneo Seneca

✓ dai *Dialogi*:

- "La coscienza del saggio" (*De otio*, 6, 4-5; in latino)
- "Vita satis longa" (*De brevitate vitae*, 1; in latino)
- "Il senso delle disgrazie umane" (*De providentia*, 2, 1-4; in traduzione)

dalle *Epistulae morales ad Lucilium*:

- "Vivere, Lucili, militare est" (96; in latino)
- "Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità" (47, 1-4; in latino)
- "Condizione degli schiavi" (47, 5-9; in traduzione)
- "Eguaglianza tra gli uomini di fronte ai rivolgimenti della Fortuna" (49, 10-21; in traduzione)
- "Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita" (1; in latino)
- "La morte ci accompagna in ogni momento" (24, 15-21; in latino)

✓ dalla *Fedra* :

- "La sconvolgente passione dell'eros di Fedra" (in traduzione, con riferimenti al testo latino)

Petronio Arbitro, *Satyricon*

- "La decadenza dell'oratoria" (1-4; in traduzione)
- "Da chi si va oggi? Trimalchione, un gran signore" (26, 7-8; 27; in traduzione)
- "Trimalchione giunge a tavola" (31, 3-11; 32-33; in traduzione)
- "Fortunata, moglie di Trimalchione" (37; in latino)
- "Trimalchione, un ospite raffinato" (68; in latino)
- "il testamento di Trimalchione" (71; 1-5 in latino, 6-12 in traduzione)
- "La novella del vetro infrangibile" (51; in latino)
- "La matrona di Efeso" (111-112; in traduzione)

Marco Anneo Lucano, *Bellum civile*

- "Presentazione di Cesare e Pompeo" (1, 125-157; in latino)
- "La necromanzia: una profezia di sciagure" (6, 750-820; in traduzione)
- "Ferocia di Cesare dopo Farsalo" (7, 786-822; in traduzione)

Aulo Persio Flacco, *Satirae*

- "Il saggio e il crapulone" (3, 29-108)

Decimo Giunio Giovenale, *Satirae*

- "I *Graeculi*: una vera peste" (3, 29-108; in traduzione)
- "Corruzione delle donne e distruzione della città" (6, 136-160; 434-473; in traduzione)

Marco Valerio Marziale, *Epigrammata*

- "Una boria ingiustificata" (3, 26; in latino)
- "Il gran teatro del mondo" (3, 43; in traduzione)
- "Non est vivere, sed valere vita" (6, 70; in traduzione)
- "A Domiziano, divenuto censore" (1, 4; in latino)

- "Un giusto provvedimento" (7, 61; in traduzione)
- "La vita felice" (10, 47; in latino)
- "Bilbili e Roma" (12, 18; in latino)
- "A Roma non c'è mai pace" (12, 57; in traduzione)

In Moodle (file "alcuni epigrammi di Marziale"):

- "Nescit, crede mihi" (4, 49; in latino)
- "Haec est illa dies" (7, 21; in latino)
- "Os et labia" (1, 83; in latino)
- "Uxorem habendam" (1, 84; in latino)
- "Lesbia se iurat gratis" (11, 62; in latino)
- "Non omnis nostri" (11, 17; in latino)
- "Chi crederebbe che tu, Marcella" (12, 21; in traduzione)
- "Matutine cliens" (12, 68; in latino)

Marco Fabio Quintiliano, *Institutio oratoria*

- "La scuola è meglio dell'educazione domestica" (1, 2, 1-5; 18-22; in traduzione)
- "Necessità del gioco e valore delle punizioni" (1, 3, 8-16; in traduzione)
- "È la famiglia, non la scuola, a corrompere i giovani" (1, 2, 6-8; in latino)

Gaio Svetonio Tranquillo, *De vita Caesarum*

- "Caligola, il ritratto della pazzia" (*Vita di Caligola*, 50; 1-2 in latino, 3 in traduzione)
- "Vespasiano, un uomo all'antica" (*Vita di Vespasiano*, 11-13; in traduzione)

Publio Cornelio Tacito

- ✓ dall'*Agricola*:
 - "Agricola «uomo buono» sotto un «principe cattivo»" (42; in traduzione)
 - "La morte di Agricola" (43; in latino)
- ✓ dalla *Germania*:
 - "I Germani, popolo di guerrieri" (14; in traduzione)
- ✓ dalle *Historiae*:
 - "La promessa di scrivere «senza amore e senza odio»" (1,1; in traduzione)
 - "Le *Historiae*, una «materia grave di sciagure»" (1,2 in latino; 1,3 in traduzione)
 - "Galba parla a Pisone: Roma non può reggersi senza l'impero" (1-6; in traduzione)
- ✓ dalle *Annales*:
 - "Raccontare i fatti *sine ira et studio*" (1,1; in latino)
 - "Il matricidio: la morte di Agrippina" (14, 7-10; in traduzione)
 - "Il suicidio esemplare di Seneca" (15, 62-64; in traduzione)
 - "Roma brucia: Nerone canta l'incendio di Troia" (15, 39; in latino)
- ✓ dal *Dialogus de oratoribus*:
 - "La fiamma dell'eloquenza" (36; in traduzione)

Lucio Apuleio

- ✓ dalle *Metamorfosi*:
 - "«Attento lettore: ti divertirai»" (1, 1; in traduzione)
 - "Lucio riesce a salvare la pelle" (4,4; in traduzione)
 - "C'era una volta un re e una regina..." (4, 28-33; in traduzione)
 - "Psiche rivela l'identità dello sposo" (5, 22-23; in traduzione)

2. Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze:

Dal punto di vista delle conoscenze linguistiche, una parte minoritaria degli studenti conosce le principali regole e strutture grammaticali con sufficiente padronanza, ma con lacune più o meno ampie dal punto di

vista morfologico. Una parte significativa della classe, invece, non ha pienamente acquisito queste conoscenze, che sono anzi diminuite nel corso del triennio, a causa un minore impegno nella traduzione a casa.

Le conoscenze in ambito letterario sono invece di livello sufficiente o buono per la maggior parte della classe.

2.2 Competenze:

Come per le conoscenze, a maggior ragione si devono distinguere le competenze linguistiche da quelle letterarie. Pochi studenti sono in grado di tradurre con buona sicurezza ed in autonomia brani d'autore; la maggior parte della classe riesce a comprendere il testo latino se supportata dall'insegnante e a riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche dell'originale a partire dalla traduzione italiana. Un gruppo di studenti, infine, anche se aiutato, non è in grado di comprendere pienamente il testo latino. Qualche miglioramento si è notato nel corso dell'anno grazie al laboratorio di traduzione in gruppi.

Dal punto di vista delle competenze letterarie, invece, la maggior parte della classe è in grado di cogliere nei brani letti gli elementi principali della poetica di un autore, di operare confronti fra testi e autori e di rilevare la persistenza di temi fondamentali della letteratura classica.

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero, ecc.)

Per l'aspetto letterario, le metodologie sono assimilabili a quelle indicate per l'italiano. Per l'aspetto della riflessione sulla lingua, si è dedicato molto tempo all'attività di traduzione in gruppi per coinvolgere attivamente tutti gli studenti e per ovviare alla scarsa cura con cui la classe in genere affrontava la traduzione per casa. Nei momenti in cui l'attività di traduzione non era svolta in gruppi, si è cercato di partire dalle conoscenze e competenze degli studenti per portarli ad osservare e riconoscere le principali strutture grammaticali della lingua latina presenti nei brani letti e le caratteristiche stilistiche di ogni autore.

4. Curriculum di educazione civica

Non sono stati svolti moduli di educazione civica specifici per la materia, ma sono state messe a disposizione le ore per lo svolgimento dei percorsi programmati dal Consiglio di classe.

5. Orientamento

La maggior parte delle ore di orientamento è stata svolta nell'ambito dell'insegnamento dell'italiano. Si è riservato un'ora di riflessione sul rapporto fra l'individuo, l'impiego del tempo e la realizzazione dei propri desideri ed obiettivi di vita.

6. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Prove scritte:

traduzioni con domande di comprensione, analisi stilistica e retorica, interpretazione

- brevi trattazioni su autori od opere

Prove orali:

- **traduzioni con domande di analisi linguistica e stilistico-retorica**
- **interrogazioni, con esposizione argomentata degli argomenti svolti e analisi e commenti dei testi**
- **partecipazione alla discussione organizzata**
- **questionari in forma scritta**

7. Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma

Nessuna.

Padova, 15 maggio 2025

Il docente
Stefano Gabbellotto

"Teorie del restauro architettonico e riflessioni su Viollet-le-Duc, Ruskin, Boito, Brandi e Giovannoni" (Educazione civica).	Novembre
Realismo: caratteri generali. G. Courbet: "Funerale a Ornans", "L'Atelier del pittore", "Signorine sulla riva della Senna", "Gli spaccapietre", "Le bagnanti", "La sorgente", "L'onda". J.-F. Millet: "Il seminatore", "L'Angelus", "Donna che cuoce il pane", "Madre che imbecca i figli", "Le spigolatrici". Arte e fotografia. H. Daumier: le litografie, le caricature. "Vogliamo Barabba", "La lavanderia", "Il vagone di terza classe". Il verismo di denuncia sociale. T. Patini: "Bestie da soma", "Vanga e latte".	Novembre Dicembre
I macchiaioli: caratteri generali. La pittura del Risorgimento e i "Pittori soldato": F. Faruffini "La battaglia di Varese", G. Induno "Triste presentimento", "La lettera dal campo". O. Borrani: "Le cucitrici di camicie rosse". G. Fattori: "Campo italiano dopo la battaglia di Magenta". Soldati "In vedetta", i paesaggi "La libeccata", i contadini "Contadino con maiali", "La rotonda di Palmieri".	Dicembre
Impressionismo: caratteri generali. Maxwell: Sintesi additiva dei colori. Jhon Rand: l'invenzione dei colori in tubetto. E. Manet: "Il bevitore di assenzio", "Musica alle Tuileries", "Le déjeuner sur l'herbe", "L'Olympia", "Gare Saint-Lazare", "Nanà", "Il bar delle Folies-Bergère". C. Monet: "Impression, soleil levant", "La Grenouillère", "Donne in giardino", "La Gazza", "Regate ad Argenteuil", "Gare Saint-Lazare". Le serie: "Covoni, effetti di neve al mattino", "La Cattedrale di Rouen", "Lo stagno delle ninfee", "Il ponte Giapponese". P.-A. Renoir: "La ballerina", "Nudo al sole", "Madame Charpentier con le figlie", "La Grenouillère", "Le Moulin de la Galette", "Colazione dei canottieri a Bougival", "Bagnante seduta". E. Degas: caratteristiche stilistiche. Cronofotografia e fotografia in sequenza. "Fantini davanti alle tribune", "La famiglia Bellelli", "L'orchestra dell'Opéra", "La lezione di danza", "L'Assenzio", "La tinozza".	Gennaio
L'Eclettismo. I nuovi piani urbanistici per le capitali d'Europa: gli esempi di Parigi "Piano Haussmann" e "Il Ring" di Vienna, le tre capitali d'Italia (Firenze, Torino, Roma). L'Architettura dell'Eclettismo. C. Garnier: "Teatro dell'Opéra" a Parigi; G. Sacconi: "Monumento a Vittorio Emanuele II" a Roma (Vittoriano). La nuova architettura in ferro. La ghisa. Il "Palazzo di Cristallo" a Londra e le Esposizioni Universali. "La Torre Eiffel" a Parigi. Il cemento armato e la nascita del grattacielo negli Stati Uniti.	Gennaio
P. Cezanne: cenni biografici e caratteri stilistici. "La casa dell'impiccato a Auvers", "L'Estaque", "I giocatori di carte", le nature morte: "Tavolo da cucina", "Natura morta con mele e arance", "Donna nuda", "Grandi bagnanti", "Mont Sainte-Victoire".	Gennaio
Neoimpressionismo o <i>Pointillisme</i> : Il Principio del contrasto simultaneo. G. Seurat: "Bagno ad Asnières", "Le modelle", "La Grande Jatte", "Le chahut", "Il circo" (valore psicologico del colore e della linea).	Febbraio
Post-impressionismo: V. Van Gogh: cenni biografici, "Autoritratto con orecchio bendato e pipa", "Contadina (Ritratto di Gordina de Groot)", "I mangiatori di patate", "Père Tanguy", "Autoritratto con cappello di feltro"; il periodo di Arles: "Veduta di Arles con iris", "Caffè di notte", "La Camera da letto", "Notte stellata", "Campo di grano con volo di corvi", "La Chiesa di Auvers", "I primi passi" (da Millet). Riflessione sulla tela Onement VI di Barnett Newman.	Febbraio
P. Gauguin: cenni biografici, "La danza delle quattro bretoni", (E. Bernard "Donne bretoni in una prateria verde"), "La visione dopo il sermone", "Il Cristo giallo", "Autoritratto col Cristo giallo", "Ave Maria (Ia orana Maria)", "Lo spirito dei morti veglia (Manà Tupapà)", "Come! Sei gelosa? (Aha oe fei?)", "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?".	Marzo
Il Movimento Moderno (Funzionalismo): caratteri generali. W. Gropius: "Faguswerk (Officine Fagus)", "Sede del Bauhaus di Dessau". Le Corbusier: Le Corbusier urbanista, il <i>Modulor</i> , "Unité d'habitation", I cinque punti dell'architettura, "La Ville Savoye", "Cappella di Notre Dame du Haut".	Marzo Maggio
Architettura fascista: il MIAR. Il Razionalismo italiano: caratteristiche. G. Terragni: "Casa del Fascio" a Como. G. Michelucci: "Stazione di Santa Maria Novella" a Firenze, "Chiesa dell'Autostrada". F.L. Wright: La Casa sulla cascata (esordio dell'architettura organica). L'ordine monumentale. In Italia.	Marzo

<p><u>M. Piacentini</u>: "Monumento alla Vittoria" a Bolzano, Città Universitaria di Roma "Rettorato", "Palazzo di Giustizia" a Milano, "Via della Conciliazione" a Roma. Piano per l'E42.</p> <p><u>Guerrini, La Padula, Romano</u>: "Palazzo della civiltà italiana" all'E42 a Roma.</p> <p>Retorica e modernità, il Gruppo 7, P. Nervi.</p>	
<p>Divisionismo italiano:</p> <p><u>G. Previati</u>: "Maternità".</p> <p><u>G. Segantini</u>: "Le due madri", "Le cattive madri".</p> <p><u>A. Morbelli</u>: "Per 80 centesimi", "Venduta", "Un Natale al Pio albergo Trivulzio".</p> <p><u>G. Pellizza Da Volpedo</u>: "Quarto Stato" (Ambasciatori della fame, Fiumana).</p>	Aprile
<p>La Secessione di Vienna:</p> <p><u>G. Klimt</u>: "Giuditta", "Giuditta II", Il fregio di Beethoven: "L'anelito alla felicità", "Le forze ostili", "Il bacio".</p> <p>La Secessione di Berlino:</p> <p><u>E. Munch</u>: "La bambina malata", "Pubertà", "Vampiro", "Madonna", "Sera sulla via Karl Johan", Il fregio della vita: "L'urlo".</p>	Marzo Aprile
<p>L'Art Nouveau: caratteri generali. V.Horta "Casa Tassel", H.Guimard "Ingresso del Metrò" a Parigi, C.R.Mackintosh "Scuola d'arte", A.Gaudì "Casa Milà".</p> <p><u>O. Wagner</u>: "Stazione della metropolitana di Karlplatz".</p> <p><u>J.M. Olbrich</u>: "Palazzo della Secessione" a Vienna.</p>	Aprile Marzo
<p>Le avanguardie. Espressionismo: caratteri generali.</p> <p>I fauves. <u>M.De Vlaminch</u>: "Gli ulivi", <u>A. Derain</u>: "Donna in camicia", <u>G. Rouault</u>: "Ecce Dolor".</p> <p><u>H. Matisse</u>: "Donna con cappello", "La stanza rossa", "La danza", "Icaro".</p> <p>Die Brucke. <u>E. Kirchner</u>: "Tre bagnanti", "Scena di strada berlinese", "Cinque donne per strada", "Autoritratto da soldato", "Marcella".</p>	Aprile
<p>Cubismo: caratteri generali. Il fattore tempo e la terza dimensione in pittura.</p> <p><u>P. Picasso</u>: "Ragazzina a piedi nudi". Periodo blu: "La vita". Periodo rosa: "Acrobata con piccolo arlecchino". Influenza della scultura negra. Protocubismo (cubismo primitivo): "Les demoiselles d'Avignon", Donna con ventaglio, Natura morta con bottiglia di anice. Cubismo analitico. I ritratti: "Ambroise Vollard". "Violino, bicchiere, pipa e calamaio". "Donne che corrono sulla spiaggia", "Bagnante seduta", "Guernica", "Massacro in Corea".</p> <p><u>G. Braque</u>: "Case all'Estaque".</p> <p>Futurismo: caratteri generali (da Il manifesto della pittura futurista, Il manifesto tecnico della pittura futurista, Il manifesto della scultura futurista).</p> <p><u>G.Balla</u>: "Lampada ad arco", "Dinamismo di un cane al guinzaglio", "Velocità d'automobile + luce", "Velocità astratta + rumore", "Bambina che corre sul balcone".</p> <p><u>U.Boccioni</u>: "Autoritratto", "Rissa in galleria", "La città che sale", "Stati d'animo: gli addii", "Forme uniche nella continuità dello spazio".</p>	Aprile
<p>Surrealismo:</p> <p><u>R.Magritte</u>: "Il tradimento delle immagini (Questa non è una pipa)", "Attempting the impossible", "Gli amanti", "La condizione umana", "Il castello dei Pirenei".</p> <p><u>S.Dalì</u>: e il metodo paranoico-critico. "Venere di Milo con cassetti", "Giraffa in fiamme", "La persistenza della memoria".</p> <p><u>M.Ernst</u>: Il Frottage e il Grattage, "La vestizione della sposa".</p>	Maggio
<p><u>F.Kahlo</u>: "La colonna spezzata", "Le due Fridas", "Henry Ford Hospital", "Autoritratto al confine tra Messico e Stati Uniti", "Ciò che l'acqua mi ha dato", gli autoritratti "Autoritratto con Diego nella mente", "Autoritratto con capelli tagliati".</p>	Maggio

Ore effettivamente svolte dal docente (al 15 maggio) nel corrente a.s. 54 (comprese 10 ore per le interrogazioni). Dopo il 15 maggio si prevede di svolgere altre 6 ore di lezione. Per un totale complessivo di 60 ore.

2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze

Tutti gli alunni devono dimostrare di conoscere:

i principali periodi artistici che sono stati oggetto di studio; gli artisti e il contesto storico-culturale di cui fanno parte; brevi cenni biografici dell'artista, le sue principali opere d'arte e le caratteristiche stilistiche, gli aspetti formali del linguaggio figurativo (ad esempio: soggetto, composizione, organizzazione dello spazio), utilizzando il lessico specifico della disciplina.

2.2 Competenze

Gli alunni devono dimostrare:

- di aver acquisito e sviluppato capacità di lettura e comprensione di un'opera d'arte, sapendola collocare nel suo tempo storico – artistico;
- di saper effettuare una analisi formale e stilistica del manufatto artistico anche per coglierne il significato culturale, espressivo ed estetico;
- di saper inquadrare storicamente un autore;
- di saper effettuare raffronti e comparazioni tra autori o tra opere d'arte appartenenti a periodi storico – artistici differenti;
- di saper spiegare e mettere a confronto le caratteristiche tecnico-pittoriche di artisti appartenenti allo stesso periodo artistico;
- un'autonomia nella capacità di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite;
- di aver padronanza dell'uso dei linguaggi specifici;
- di riuscire ad effettuare semplici considerazioni personali su di un'opera d'arte ed individuare alcuni legami interdisciplinari;
- di saper esporre il tutto con proprietà di linguaggio e con una terminologia appropriata.

Un gruppo di studenti dimostra di conoscere adeguatamente i contenuti della disciplina, è in grado di fare dei confronti tra i vari artisti, le loro opere, lo stile o i vari periodi storico-artistici, ed è capace di rielaborare autonomamente quanto appreso. Discreta la capacità di individuare i nodi concettuali degli argomenti e degli artisti affrontati, usare il lessico della disciplina e sintetizzare adeguatamente gli argomenti appresi. Qualche alunno si è dimostrato più capace di altri nell'effettuare collegamenti con le altre materie del curriculum. Nel complesso la classe ha raggiunto un discreto livello di preparazione.

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero, etc.)

La modalità prevalentemente utilizzata è stata la lezione frontale; alcune lezioni sono state preparate dagli studenti, altre si sono svolte per gruppi di lavoro.

Tutte le lezioni si sono svolte in Aula Disegno (aula 24) con l'ausilio della Smartboard e di slide in PowerPoint, seguendo quasi sempre l'ordine del libro di testo.

Nelle verifiche, sia scritte che orali, è stata messa a disposizione degli alunni l'immagine dell'opera.

Gli argomenti delle lezioni sono stati affrontati:

accennando al contesto storico-culturale di riferimento, spiegando le caratteristiche generali del periodo artistico; citando brevemente la vita dell'autore quando ciò poteva essere significativo ai fini artistici; leggendo e analizzando le opere più importanti di ogni artista per comprendere le sue peculiarità ed evoluzione stilistica; stimolando l'osservazione attraverso qualche domanda sulla lettura dell'opera per far emergere un semplice giudizio personale. L'attività di recupero è stata svolta in itinere.

Il Materiale didattico e i Power Point sui vari argomenti trattati sono stati messi a disposizione degli studenti ed inseriti nella sezione Didattica del Registro elettronico.

4. Curriculum di educazione civica

Per il Curriculum di Educazione Civica è stato svolto un lavoro di gruppo sulle "Teorie del restauro architettonico e riflessioni su Viollet-le-Duc, Ruskin, Boito, Brandi e Giovannoni" con considerazioni personali riguardo alla tutela e salvaguardia del patrimonio storico-architettonico e paesaggistico collegato all'art. 9 della Costituzione italiana – 11 dicembre 2024 – 2 ore

5. Orientamento

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte due Attività di Orientamento, per gruppi di lavoro, durante le ore utilizzate per interrogare gli studenti (vedi Contenuti degli argomenti svolti).

- Modulo 5: riflessione sulla realtà e sui metodi di indagine. Progettare un piccolo monumento: dall'analisi dei "bisogni" alla realizzazione dei "disegni esecutivi" – 4 ore.

- Modulo 5: riflessione sulla realtà e sui metodi di indagine. L'Analisi grafica dell'architettura: il Bauhaus di Gropius – 4 ore.

6. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Specificare (prove scritte, verifiche orali, prove scritte integrative delle prove orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio.....)

Nel I periodo sono state effettuate: 1 prova grafica di Disegno, 1 verifica scritta – con domande aperte- di Storia dell'arte e 1 interrogazione orale di Storia dell'arte.

Nel II quadrimestre sono state effettuate: 2 interrogazioni orali di Storia dell'arte, 1 verifica grafica e/o multimediale sull'Analisi grafica dell'architettura.

Per la correzione delle varie prove si è utilizzata la "Griglia di valutazione" del Dipartimento disciplinare di Disegno e Storia dell'arte.

5. Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma

- Partecipazione all'incontro "Volga blues - Viaggio nel cuore profondo della Russia" nell'ambito della manifestazione "LA FIERA DELLE PAROLE" – 3 ottobre 2024 – 4 ore

- Viaggio d'istruzione a Vienna con visita ai principali monumenti della città- dal 10 al 13 marzo 2025 - classi 5C e 5H.

- *Lectio magistralis* dell'archit. Cecilia Rostagni presso il Centro Culturale San Gaetano su "Architettura e fascismo", a cura del Progetto giovani del Comune di Padova, con visita guidata ai luoghi e monumenti d'epoca fascista di Padova- 19 marzo 2025 - 4 ore.

15 maggio 2025

Il docente

Maria Letizia Di Fuccia

Libri di testo:

Nessun libro di testo adottato

Altri sussidi:

Palestra e spazi all'esterno presenti nella scuola con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi in dotazione, dispense e materiale didattico preparato dal docente, utilizzo a scopi didattici delle nuove tecnologie (app per smartphone, LIM)

1) Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame

Argomenti	Ore di lezione
Test fisici attitudinali sulle capacità condizionali	5
Pallavolo: fondamentali di squadra e principi di tattica di gioco	6
Arrampicata sportiva: tecniche di salita e misure di sicurezza	8
Calcio a 5: fondamentali di squadra e principi di tattica di gioco	6
I principi generali dell'allenamento sportivo	2
Il doping: le norme della WADA, i pericoli per la salute	2
Circuiti e percorsi per il miglioramento delle capacità fisiche con piccoli e grandi attrezzi	5
Attività di tutoring da parte degli studenti su argomenti di loro interesse.	7

Ore effettivamente svolte dal docente fino ad oggi: 41

Ora da svolgere fino alla fine dell'anno scolastico: 8

3) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

3.1 Conoscenze:

La Terminologia specifica, gli esercizi di mobilità articolare e stretching, gli elementi di ginnastica artistica con esercizi di controllo posturale, diversi esercizi per il miglioramento della coordinazione generale e della velocità di esecuzione con piccoli e grandi attrezzi. Le regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra dei seguenti sport: ultimate frisbee, badminton, pallacanestro. Quali sono i rischi della sedentarietà e il movimento come prevenzione delle malattie a tutela della propria salute, cos'è il doping e i rischi per la salute nell'uso di sostanze dopanti, i principi generali dell'allenamento sportivo.

3.2 Competenze

• La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Lo studente è in grado di praticare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.

Ha piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Sa osservare ed interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

• Lo sport, le regole e il fair play

Lo studente conosce e applica le principali strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; sa affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta con rispetto delle regole e vero fair play. Sà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extrascuola..

• Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Lo studente sa assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero, etc.)

In termini generali il metodo di insegnamento è stato globale o analitico a seconda della difficoltà del compito e precisamente sulla base della sua organizzazione e complessità: per un'alta organizzazione si è scelto il metodo globale mentre per un'alta complessità il metodo analitico.

Sono state individuate modalità diversificate nell'applicazione del programma in relazione alle differenze individuali (abilità e capacità), per motivazione ed interesse, per esperienze pregresse.

La modalità di organizzazione della lezione è avvenuta attraverso:

2. Lezioni frontali
3. lavori di gruppo
4. percorsi individualizzati
5. riflessione e discussione del lavoro svolto
6. approfondimento e ricerca

La procedura di continua autoverifica aiuta lo studente ad un'analisi critica e ad una maggior consapevolezza di quanto fatto e degli obiettivi raggiunti.

La correzione dell'errore viene intesa come un feedback dato allo studente per un rinforzo del suo processo di apprendimento.

Per favorire le comunicazioni tra il docente e gli alunni e per la condivisione di materiale didattico è stata attivata una classroom specifica per la materia.

4. Curriculum di educazione civica

- Il doping: conoscere gli effetti negativi sulla salute, contrastare l'uso di tali sostanze per promuovere valori etici e sportivi sani, sviluppare un pensiero critico e una consapevolezza sociale.

5. Orientamento

Tra il mese di aprile e maggio, sono state svolte delle attività di peer tutoring che hanno coinvolto tutti gli studenti della classe su attività sportive di loro interesse.

4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Prove pratiche strutturate al termine dell'unità didattica, schede di osservazione, osservazioni mirate durante le esercitazioni, prove scritte e/o orali per la parte teorica. Nello specifico la valutazione dello studente è stata effettuata sulla base:

- Della verifica dei risultati e dei miglioramenti ottenuti in relazione al proprio punto di partenza e alle capacità personali.
- Del livello di autonomia raggiunto nel saper gestire ed organizzare il proprio lavoro seguendo le indicazioni e i parametri stabiliti di volta in volta.
- dell'impegno della partecipazione attiva durante le lezioni e in altre attività organizzate nell'ambito del dipartimento.
- Della collaborazione dimostrata con i compagni e con l'insegnante.
- Della verifica periodica teorica degli argomenti svolti.
- Del rispetto delle regole nell'ambito degli ambienti sportivi e delle regole e dei regolamenti specifici delle attività sportive.

5. Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma

Partecipazione, ad adesione libera, ai tornei d'istituto di calcio a 5, basket 3vs3, pallavolo, arrampicata e ai campionati sportivi studenteschi organizzati dall'ufficio scolastico provinciale.

Data 15/05/2025

Il docente
Samuel Di Tommaso

RELAZIONE DEL DOCENTE

Docente: prof.ssa Marta Giacomini

Materia: MATEMATICA Classe: 5C A. S. 2024-2025

Libri di testo:

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Manuale blu 2.0 di matematica*, vol 4, ed. Zanichelli

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Manuale blu 2.0 di matematica*, vol 5, ed. Zanichelli

- 1. Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame**
(Eventuali argomenti non trattati saranno menzionati nel verbale da allegare agli atti della commissione d'esame)

Argomenti	Ore di lezione
Introduzione all'analisi e definizione di limite: Ripasso e complementi. La struttura topologica di \mathbb{R} (estremo superiore ed estremo inferiore di un insieme, massimo e minimo. Intorni. Punti di accumulazione). Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno. Funzioni algebriche e trascendenti. Funzioni limitate, pari, dispari, periodiche, monotone, invertibili, inverse, composte. Il concetto di limite: definizione generale di limite. Dalla definizione generale alle definizioni particolari di limite. Teoremi sui limiti: del confronto, di unicità e di permanenza del segno. Esempi di limiti calcolabili con il teorema del confronto.	Settembre/ Ottobre 11 ore
Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni. Le funzioni continue e l'algebra dei limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche e di funzioni trascendenti. Limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti. Funzioni continue: continuità in un punto. Funzioni continue e loro proprietà. Punti singolari e loro classificazione. Teoremi sulle funzioni continue: di esistenza degli zeri, di Weierstrass, dei valori intermedi. Asintoti orizzontali, verticali, obliqui per una funzione. Grafico probabile di una funzione. Grafici deducibili.	Ottobre/ Dicembre 31 ore
Calcolo differenziale. La derivata di una funzione in un punto. Continuità e derivabilità. Derivata destra e derivata sinistra. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Applicazioni geometriche del concetto di derivata. Applicazioni del concetto di derivata nella fisica. Il differenziale di una funzione. Definizione di punto di massimo e minimo relativo e assoluto. Definizione di punto stazionario. Il teorema di Fermat. Il teorema di Rolle. Il teorema di Lagrange e corollari. Funzioni crescenti e decrescenti; ricerca e classificazione dei punti stazionari con lo studio del segno della derivata prima (non è stato trattato il metodo delle derivate successive). Funzioni concave e convesse, ricerca dei punti di flesso. Problemi di ottimizzazione. I teoremi di Cauchy e di De L'Hopital. Studio di funzione. Representational fluency: relazione tra i grafici di una funzione e quelli delle sue derivate. Equazioni risolvibili per via grafica e discussione dell'unicità delle soluzioni. Discussioni di equazioni parametriche.	Dicembre/ Marzo 46 ore
Calcolo integrale. Primitive ed integrale indefinito. Integrali immediati. Linearità dell'integrale indefinito. Integrazione di funzioni composte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali frazionarie. Il problema delle aree e il metodo di esaurimento. Definizione di integrale definito. Le proprietà dell'integrale definito. Teorema del valore medio. Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo. Calcolo di integrali definiti. Applicazioni geometriche dell'integrale definito: il calcolo delle aree.	Aprile 12 ore
Argomenti da concludere dopo il 08.05 in 17 ore circa: Geometria analitica nello spazio Coordinate nello spazio, distanza fra due punti, punto medio di un segmento. Vettori nello spazio in componenti cartesiane, operazioni tra vettori in componenti (somma algebrica, prodotto scalare e prodotto vettoriale), interpretazione geometrica del prodotto scalare e del prodotto vettoriale. Vettori paralleli e vettori perpendicolari.	Maggio 17 ore

Equazione di un piano dello spazio. Piano passante per tre punti, distanza di un punto da un piano. Rette nello spazio: equazione parametrica ed equazione cartesiana, retta come intersezione di due piano. Posizione reciproca tra due rette. Distanza di un punto da una retta. Equazione della superficie sferica nello spazio.	
---	--

Monte ore annuo teorico: 132 ore

Ore effettivamente svolte fino al 08.05.24: 100 ore

Ore di lezione previste dopo il 08.05.24: 17 ore

2. Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

1. Conoscenze

Alla fine dell'anno scolastico gli studenti conoscono teoremi e relazioni fondamentali dell'analisi matematica e comprendono l'importanza dell'analisi per lo studio e la rappresentazione di situazioni problematiche reali.

2. Competenze

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:

- Eseguire correttamente lo studio completo di una funzione e disegnarne il grafico;
- utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale per la descrizione e la modellizzazione di fenomeni di varia natura;
- applicare il calcolo integrale per determinare aree e volumi derivanti da problemi di varia natura;
- analizzare situazioni problematiche utilizzando gli strumenti forniti dall'analisi matematica per elaborare soluzioni opportune;
- usare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina e articolare le conoscenze in modo rigoroso.

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero, etc.)

L'attività didattica è stata articolata nei seguenti momenti:

1. *Fase introduttiva.* I nuovi concetti o argomenti sono stati introdotti dapprima in modo problematico, cercando di costruirne un significato intuitivo essenzialmente geometrico.
2. *La presentazione teorica dell'argomento* è stata organizzata il più possibile mediante dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni, con particolare attenzione alla ricerca e alla scoperta. Per lo studio dei teoremi non è stata svolta la dimostrazione ma uno studio ragionato degli enunciati (sufficienza delle ipotesi, necessità della tesi, contronominale, ...)
3. *La sistemizzazione delle conoscenze* è stata veicolata attraverso:
 - Esercizi applicativi guidati e individuali, svolti alla lavagna o per casa.
 - Correzione dei problemi assegnati per casa che hanno presentato delle difficoltà o hanno richiesto una discussione dei risultati ottenuti.
 - Utilizzo dell'errore commesso per una discussione mirata all'apprendimento corretto dell'argomento.
 - Individuazione dei nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio e schematizzazione in mappe concettuali.

5. Curriculum di Educazione civica

-

6. Orientamento formativo

Obiettivi	Abilità/ Competenze	Moduli	Ore svolte
Conoscenza di sé e delle proprie attitudini per progettare il futuro	Acquisire strategie per risolvere problemi	Modellizzazione matematica: problemi di ottimizzazione	2
		Percorso di matematica e fisica basato sulla representational fluency: interpretazione e connessione delle diverse rappresentazioni grafiche	2

7. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Le tipologie delle prove sono state:

- I Quadrimestre: 2 prove scritte, 1 prova orale.
- II Quadrimestre: 4 prove scritte (di cui una simulazione di II prova), 1 prova orale.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria le prove e i testi delle verifiche effettuate.

8. Attività integrative.

-

Padova, 15.05.2025

La docente

Marta Giacomini

Libri di testo:

Andrea Brognara, HUBBLE con gli occhi della fisica, vol. 4, Mondadori;

Andrea Brognara, HUBBLE con gli occhi della fisica, vol. 5, Mondadori.

1. Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame
 (Eventuali argomenti non trattati saranno menzionati nel verbale da allegare agli atti della commissione d'esame)

Argomenti	Ore di lezione
<p>Ripasso e complementi: il campo elettrico e il potenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione del flusso di un campo vettoriale. • Teorema di Gauss per il campo elettrico. • I modelli notevoli di campo elettrico statico: campo generato da una carica puntiforme, campo generato da distribuzioni sferiche di carica (piena o vuota), campo generato da una distribuzione piana infinita di carica. Energia potenziale e potenziale elettrico. • Relazione tra campo elettrico e potenziale. • Conduttori in equilibrio elettrostatico: distribuzione della carica; caratteristiche delle funzioni campo elettrico e potenziale nei punti interni, sulla superficie ed esterni del conduttore; schermatura elettrostatica; potere delle punte. • Definizione di capacità di un conduttore. Capacità di una sfera conduttrice isolata. • Il condensatore: che cos'è e a cosa serve, il campo elettrico generato da un condensatore piano, capacità di un condensatore piano. L'energia immagazzinata in un condensatore. 	Settembre/ Ottobre 17 ore
<p>La corrente elettrica</p> <ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica continua, definizione di intensità di corrente e relativa unità di misura. • I generatori di tensione, forza elettromotrice, i circuiti elettrici. • Interpretazione microscopica della corrente nei conduttori metallici (legame metallico) e la velocità media di deriva degli elettroni in un filo. • La prima legge di Ohm, definizione di resistenza e relativa unità di misura. La seconda legge di Ohm e resistività di un conduttore. Dipendenza della resistività dalla temperatura per metalli, semiconduttori e superconduttori. • Resistori in serie e in parallelo e resistenze equivalenti. • Le leggi di Kirchhoff (legge dei nodi e delle maglie), risoluzione di circuiti semplici. • Definizione di potenza elettrica. L'effetto Joule. <p><i>Laboratorio: Carica e scarica di un condensatore in un circuito RC in corrente continua. Modellizzazione matematica dei dati sperimentali.</i></p>	Novembre/ Dicembre 15 ore
<p>Il campo magnetico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione allo studio dei fenomeni magnetici naturali: magneti e loro interazioni, linee di campo magnetico e il loro verso. • Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. • Forza di Lorentz. • Intensità del campo magnetico e sua unità di misura. • Moto di una carica in campo elettrico e/o magnetico. Il selettore di velocità e lo spettrometro di massa. • L'effetto Hall. • Interazioni tra campo magnetico e correnti: L'esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday, l'esperienza di Ampère. • Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente, regola della mano destra e prodotto vettoriale. • Il momento torcente su una spira percorsa da corrente e il motore elettrico. Motore elettrico in corrente continua oppure in corrente alternata. • Caratteristiche del vettore campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart), da una spira nel suo centro, da un solenoide. • La circuitazione di un campo vettoriale. Circuitazione del campo elettrico statico. Circuitazione del campo magnetico statico (Teorema di Ampère). • Le equazioni di Maxwell per campi statici e le loro conseguenze. 	Gennaio/ Marzo 18 ore

<i>Laboratorio: spettri magnetici; esperimento di Oersted; forza di interazione tra magneti e correnti.</i>	
Storie di fisica del XX secolo: Quando abbiamo smesso di capire il mondo <ul style="list-style-type: none"> • Il tubo catodico, Roentgen e i raggi X; Thomson e la scoperta dell'elettrone; • La scoperta della radioattività naturale (Becquerel, Pierre e Marie Curie); • Rutherford, l'esperimento della lamina d'oro e il nuovo modello atomico; problemi del modello atomico di Rutherford. • Scoperta dei raggi cosmici; • Tracciatori di particelle: la camera a nebbia e i raggi cosmici; la scoperta del positrone, camera a bolle (cenni). • Acceleratori di particelle: ciclotrone. 	Febbraio 3 ore
Elettromagnetismo <ul style="list-style-type: none"> • Le esperienze di Faraday, legge di Faraday Neumann e forza elettromotrice indotta, la legge di Lenz. La corrente indotta. • Analisi della fem indotta per sbarretta in moto in campo magnetico uniforme. Discussione qualitativa di fenomeni vari: anello di Thomson, pendolo di Weltenhofen, correnti parassite, magnete che cade in un tubo di rame. • Generatore di corrente alternata. • Trasformatori. 	Aprile/ Maggio 10 ore
da completare dopo il 08.05.25 avendo circa 13 ore:	
Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche (cenni) <ul style="list-style-type: none"> • Deduzioni teoriche delle equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche. • Lo spettro elettromagnetico. 	Maggio 2 ore
La teoria della relatività <ul style="list-style-type: none"> • Inconciliabilità tra meccanica classica ed elettromagnetismo agli inizi del XX secolo; la ricerca dell'etere luminifero; l'esperimento di Michelson e Morley. • I postulati della relatività ristretta e le loro conseguenze: dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, critica al concetto di simultaneità. • Verifiche sperimentali della RR: il problema dei muoni (Rossi, Hall, 1941), Hafele e Keating (1971). 	Maggio 9 ore

Monte ore annuo teorico: 99 ore

Ore effettivamente svolte fino al 08.05.25: 63 ore

Ore di lezione previste dopo il 08.05.25: 13 ore

2. Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. Conoscenze

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni conoscono:

- Le caratteristiche fisiche e matematiche di particolari campi elettrici (simmetria sferica, uniforme);
- le caratteristiche dei conduttori all'equilibrio elettrostatico e le loro conseguenze fenomenologiche;
- la definizione di intensità di corrente e forza elettromotrice;
- le leggi di Ohm e i principi di Kirchhoff;
- Che cos'è l'effetto Joule;
- Quali agenti possono generare un campo magnetico;
- Come agisce l'interazione tra cariche in moto e campi magnetici e in quali dispositivi si sfruttano tali interazioni;
- La legge dell'induzione elettromagnetica e le sue conseguenze fenomenologiche;
- le contraddizioni fra la teoria di Maxwell e quella di Newton;
- i postulati della relatività ristretta e alcune loro conseguenze.

2. Competenze

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni fisici e darne una semplice modellizzazione;
- usare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina e articolare le conoscenze in modo rigoroso;
- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico;

- formalizzare e schematizzare il testo di un problema e applicare strumenti matematici e disciplinari rilevanti per individuare le strategie risolutive ed eventualmente scegliere la più opportuna;
- essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

4. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero, DAD etc.)

L'attività didattica è stata articolata nei seguenti momenti:

1. *Fase introduttiva.* Gli argomenti sono stati introdotti attivando degli opportuni ancoraggi mentali per gli studenti, spesso mediante un approccio problematico, esperienziale o storico filosofico.
2. *La Presentazione teorica dell'argomento* è stata organizzata il più possibile mediante dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni, con particolare attenzione alla ricerca e alla scoperta. Per creare percorsi di apprendimento significativi, si è cercato di privilegiare l'approccio esperienziale mediante dimostrazioni sperimentali in classe, piccoli esperimenti con materiali poveri e simulazioni on line.
3. *La sistemizzazione delle conoscenze* è stata veicolata attraverso:
 - Esercizi applicativi guidati e individuali, svolti alla lavagna o per casa.
 - Correzione dei problemi assegnati per casa che presentano delle difficoltà o richiedono una discussione dei risultati ottenuti.
 - Utilizzo dell'errore commesso per una discussione mirata all'apprendimento corretto dell'argomento.
 - Individuazione dei nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio e schematizzazione in mappe concettuali.

5. Curriculum Educazione Civica

Argomenti	Ore di lezione
Albert Einstein, rivoluzionario e pacifista <ul style="list-style-type: none"> • "L'uomo più importante del XX secolo". • I quattro momenti: pacifista istintivo, pacifista radicale, pacifista autosospeso, pacifista per il disarmo atomico. • 1914, Manifesto agli Europei; • 1939, la lettera a Roosevelt; • 1955, Manifesto Einstein-Russell. 	Maggio 2 ore

6. Orientamento

7. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Le tipologie delle prove sono state:

- I Quadrimestre: 2 prove scritte.
- II Quadrimestre: 2 prove scritte, 1 prova orale.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria le prove e i testi delle verifiche effettuate.

8. Attività integrative

Padova, 15.05.2025

La docente

Marta Giacomini

RELAZIONE DEL DOCENTE
DOCENTE: Elena Succi Cimentini

Materia INGLESE Classe 5C A. S. 2024-2025

Libri di testo:

Spiazzi Tavella, Performing Shaping Idea vol.2 , Zanichelli

G.Orwell "1984" ed. Liberty

Altri sussidi

LIM, video, ppt

Si precisa che la sottoscritta è supplente e ha preso servizio il 24 febbraio 2025 in sostituzione della docente titolare, la Prof.ssa Marina Bisello.

Questo cambiamento è stato, in parte, motivo di una riduzione del programma progettato inizialmente.

1. *Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame (Eventuali argomenti non trattati saranno menzionati nel verbale da allegare agli atti della commissione d'esame)*

Argomenti	Ore di lezione
Romanticism: historical, social literary features First and Second Romantic Generation	5
Mary Shelley from Frankenstein Walton and Frankenstein The Creation of the monster	5
Samuel Taylor Coleridge life The Rime of the Ancient Mariner content The Killing of the Albatross Death and Life- in-Death The Water Snakes	7
William Wordsworth life Preface to the Lyrical Ballads: A Certain Colouring of Imagination photocopy The Solitary Reaper photocopy I Wandered lonely as a Cloud pp284-5 Composed upon Westminster Bridge My Heart Leaps up	7
Percy Bysshe Shelley life Ode to the West Wind England 1819	4
John Keats life Ode on a Grecian Urn La Belle Dame Sans Merci	4

<i>George Gordon Byron</i> <i>She walks in beauty</i>		2
<i>The Early Years of Queen Victoria</i> <i>The Victorian compromise</i> <i>How the Victorians invented leisure</i> <i>The Age of Fiction</i>		5
<i>Charles Dickens life</i> <i>from Oliver Twist: Oliver wants some more</i> <i>Dickens and Verga</i> <i>from HardTimes</i> <i>Coketown</i> <i>the Definition of a Horse</i>		5
The Later Years of the Queen Victoria's Reign <i>The Late Victorian Novel- crime stories</i>	pp82-84 <i>pp97-99</i>	3
Robert Louis Stevenson life The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: The Story of the Door The Investigation of the Mystery The Scientist and the Monster	pp104-105 photocopy pp106-107 pp108-110	5
The Edwardian Age Britain and World War I	pp 150-155 pp156-7	2
The Modernist Revolution The War Poets R. Brooke the Soldier W. Owen: Dulce et Decorum est <i>I. Rosenberg: August 1914</i>	pp163-167 pp168-9 p170 p171-172	3
<i>The Modern Novel</i>		3
J. Joyce life Dubliners The sisters Eveline From The Dead Gabriel's epiphany The Dead She was fast asleep Ulysses: Inside Bloom's mouth Ulysses: Molly's monologue	pp208-9 p 210 photocopy pp211-214 pp215-16 photocopy photocopy photocopy	8
<i>The Irish Struggle</i>	ppt (photocopy)	5

Ore effettivamente svolte dal docente (al 15 maggio) nel corrente a. s. 78 comprensive di interrogazioni e verifiche scritte. Nelle rimanenti 8 ore si ripasseranno le tematiche principali del romanzo letto durante l'estate " 1984" ed il suo autore.

2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze:

Al termine di quest'anno scolastico, la maggioranza degli allievi presenta una conoscenza discretamente sicura del General English nonché le opere letterarie studiate, la vita degli autori e le principali caratteristiche delle correnti letterarie a cui fanno riferimento, conoscono la microlingua per effettuare un'analisi testuale.

2.2 Competenze

Gli studenti sono in grado di collocare le opere studiate nel loro contesto storico-letterario, di operare l'analisi del testo e di sintetizzarne il contenuto in modo autonomo e con una esposizione chiara, una terminologia appropriata e nel complesso con una discreta fluency nell'eloquio.

2. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero, etc.)

Data la mole del programma, le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale e tenute in lingua, facendo in modo di attivare l'attenzione e le conoscenze degli studenti, coinvolgendoli con domande e piccoli gruppi di discussione perché seguissero in modo attivo la spiegazione dei testi. Sono stati utilizzati video e power points per fissare i contenuti e mappe mentali per schematizzare i medesimi.

4. Curriculum di educazione civica

Non è stato programmato

5. Orientamento

Riflessioni su alcune azioni e/o proposte attuali nell'Irlanda del Nord affinché la pace possa raggiungere stabilità.

6. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Specificare (prove scritte, verifiche orali, prove scritte integrative delle prove orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio)

I criteri di valutazione per le prove scritte e orali sono quelli deliberati nel PTOF.

Le verifiche sono state di tipo strutturato, semistrutturato o libero, hanno accertato sia lo sviluppo delle abilità linguistiche che l'apprendimento di contenuto. Esse sono state valutate a seconda dei casi in base al conteggio dei punti attribuiti alle singole voci (prove strutturate) o in riferimento alla griglia di correzione del triennio (prove semi-strutturate e libere) con l'intento di garantire una valutazione più oggettiva possibile e un trattamento equo a tutti gli studenti. Le verifiche scritte saranno valutate in base alla correttezza grammaticale, la ricchezza e pertinenza lessicale, l'ortografia, la punteggiatura e la coerenza testuale. La soglia della sufficienza è al 60%. I criteri di valutazione per le prove scritte e orali sono quelli deliberati nel PTOF. La valutazione orale è basata sull'esposizione foneticamente accettabile e comprensibile degli argomenti studiati, e in base alla capacità di comprendere e di relazionarsi con l'interlocutore, inoltre sulla fluidità, ricchezza e pertinenza lessicale, pronuncia e intonazione. Le griglie usate sono quelle approvate in Collegio Docenti e nelle riunioni di Dipartimento.

5. Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma

Conferenza del prof.re E.Quinn sul testo 1984

15 maggio 2025

**Il docente
Elena Succi Cimentini**

Libro di testo:

N.ABBAGNANO – G. FORNERO, *La filosofia e l'esistenza*, voll. 2B, 3A e 3B, ed. Paravia.

Altri sussidi: schede di sintesi, documenti e brevi video caricati nella piattaforma Moodle.

1. Presentazione della classe e del piano di lavoro

Come si evince dalla presentazione sintetica introduttiva, questa classe ha vissuto un triennio piuttosto movimentato dal punto di vista della formazione della classe, spesso soggetta a cambiamenti: una parte della classe ha manifestato un certo interesse e disponibilità nello studio delle mie discipline e alcuni studenti hanno partecipato a progetti di arricchimento culturale anche in orario extracurricolare, sia in ambito storico-filosofico che in educazione civica (Viaggio della Memoria, laboratorio di filosofia della scienza), restituendo poi queste esperienze ai compagni di classe in momenti di confronto e di discussione fatti insieme. Come si evidenzia dai contenuti svolti e dai percorsi realizzati, alcuni importanti argomenti di storia e di filosofia sono stati ripresi e approfonditi nel monte ore di educazione civica, soprattutto per quegli aspetti trasversali che hanno potuto coinvolgere anche altre discipline.

2). Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame

(Eventuali argomenti non trattati saranno menzionati nel verbale da allegare agli atti della commissione d'esame)

Argomenti di FILOSOFIA svolti nel primo periodo

Ore di lezione dal 11/09/2024 al 19/12/2024 (tot. 32 ore)

<p>La struttura e l'articolazione del pensiero filosofico di KANT nelle tre CRITICHE: differenza tra intelletto e ragione, la rivoluzione copernicana nell'ambito della conoscenza, l'importanza delle strutture a priori, i diversi tipi di giudizio, l'Analitica Trascendentale e l'Io legislatore della natura, la Dialettica trascendentale, le idee della ragione e gli errori conseguenti; uso costitutivo e uso regolativo delle idee. LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA: le caratteristiche e i fondamenti della legge morale, le diverse formulazioni dell'imperativo categorico, il concetto di sommo bene, l'antinomia etica e l'importanza dei postulati dell'immortalità dell'anima e dell'esistenza di Dio. LA CRITICA DEL GIUDIZIO: i giudizi riflettenti estetico e teleologico, il concetto di sublime. Analisi e commento del testo <i>Per la pace perpetua</i>.</p>	<p>Seconda metà di Settembre/Ottobre: 16 ore</p>
<p>I diversi filoni di pensiero del Romanticismo e i fondamenti della nuova razionalità dialettiche che si svilupperà con l'Idealismo. I tre principi della <i>Dottrina della Scienza</i> di FICHTE, l'autofondazione dell'Io come attività di pensiero, l'importanza dell'opposizione IO/NON IO e del continuo superamento del limite nel concetto di Streben; la <i>Missione del Dotto</i> e <i>I Discorsi alla Nazione Tedesca</i>. SCHELLING: la concezione della Natura (organicismo, finalismo, immanentismo); l'idealismo trascendentale e l'importanza dell'arte come rappresentazione dell'Assoluto. HEGEL: i capisaldi del sistema hegeliano, la differenza tra intelletto e ragione, l'importanza della dialettica e il nuovo concetto di Assoluto. <i>La Fenomenologia dello Spirito</i>: coscienza/autocoscienza/ragione, certezza sensibile/percezione/intelletto; le figure dell'Autocoscienza: servo/padrone, stoicismo/scetticismo, la coscienza infelice. Le diverse articolazioni della Ragione.</p>	<p>Novembre/Dicembre: 16 ore.</p>
<p>Secondo periodo: dall' 8/01/2025 al 5/06/2025 ore di lezione: 40</p>	
<p>La Logica hegeliana: essere/essenza/concetto e l'importanza della prima triade essere/nulla/divenire a fondamento del pensiero dialettico. La filosofia</p>	<p>Gennaio/metà Febbraio</p>

dello Spirito: Spirito Soggettivo, Oggettivo e Assoluto, in particolare le triadi: Diritto/Moralità/Eticità, Famiglia/Società Civile/Stato. Lo Stato Etico e la concezione della Storia come progressiva affermazione dello Spirito. I diversi momenti dello Spirito Assoluto: Arte/Religione/Filosofia: la morte dell'arte e l'importanza della filosofia.	15 ore
Preparazione al laboratorio di approfondimento con il prof. GRIGENTI (tre incontri pomeridiani) sul seguente tema: <i>Le immagini della scienza tra Ottocento e Novecento: il Neopositivismo e il manifesto del Circolo di Vienna, il pensiero di Popper, la struttura delle rivoluzioni scientifiche in Kuhn, l'anarchismo metodologico di Fayerabend</i>	3 ore + tre incontri pomeridiani di due ore ciascuno.
Destra e Sinistra hegeliana: FEUERBACH e il rovesciamento della dialettica hegeliana; <i>l'Essenza del Cristianesimo</i> e la fondazione del pensiero ateo e materialista. Ripresa del pensiero di MARX: il materialismo storico e dialettico, la coscienza come prodotto sociale. (Il pensiero economico di Marx è stato trattato nelle ore di storia, in concomitanza con le rivoluzioni industriali e la nascita del socialismo nel primo periodo). Analisi dei testi più significativi presenti nel manuale per focalizzare i concetti principali sui quali fare collegamenti tra Hegel e la Sinistra hegeliana.	Fine Febbraio/metà Marzo 5 ore
SCHOPENHAUER: <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> , ripresa del dualismo kantiano fenomeno/noumeno, rovesciamento del significato di questi concetti, importanza e caratteristiche della Volontà di Vivere; le tre vie di liberazione (arte, etica della compassione, ascesi), il raggiungimento della Noluntas. Confronto Schopenhauer/Leopardi: elementi di somiglianza e di differenza, l'importanza dell'ascesi e dell'immaginazione.	Fine Marzo/Aprile 5 ore
Il pensiero di KIERKEGAARD attraverso le categorie di Singolo, Esistenza, Possibilità, Libertà, Angoscia e Disperazione. I diversi stadi dell'esistenza: estetico (figura del Don Giovanni), etico (figura del padre di famiglia) e religioso; l'importanza della figura di Abramo e il Cristianesimo come paradosso e scandalo.	
NIETZSCHE e la crisi delle certezze: la Nascita della tragedia , apollineo e dionisiaco, il "miracolo metafisico" della tragedia attica, Socrate e l'inizio della decadenza del pensiero occidentale; le Considerazioni Inattuali (in particolar modo la seconda) e le diverse prospettive della storia (rifiuto dello storicismo hegeliano); Il periodo "illuministico", la Gaia Scienza e la critica di tutte le prospettive oltremondane: l'aforisma 125, l'annuncio della morte di Dio e le due forme di nichilismo che ne conseguono. La prospettiva dell'Oltreuomo opposta a quella dell'ultimo uomo. La Genealogia della morale: la morale dei signori e la morale degli schiavi.	Seconda metà di Aprile/metà Maggio 7 ore
Il periodo di Zarathustra e la filosofia del meriggio: l'Oltreuomo, l'eterno ritorno dell'uguale, la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il prospettivismo.	
	Maggio/Giugno
FREUD: la scoperta dell'inconscio, la nascita della psicoanalisi, la nuova concezione della psiche umana, l'origine delle nevrosi; le diverse vie di accesso all'inconscio, la rivoluzionaria concezione della sessualità (in particolare, quella infantile); la concezione della religione e della civiltà	5 ore
Se possibile, ripresa dei contenuti già trattati e approfonditi in Gennaio/Febraio: i caratteri generali del NEOPOSITIVISMO, in particolare di POPPER: il suo rapporto con il neopositivismo e con la fisica di Einstein; la riabilitazione della filosofia; l'epistemologia falsificazionista: il principio di falsificabilità, la corroborazione, la critica dell'induzione, il procedimento per "congetture e confutazioni"; il rapporto tra scienza e verità.	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s.: monte ore teorico: 99 ore; ore effettivamente svolte fino al 7/05/2025: 61; ore di lezione previste dopo il 7/05: 11 ore.

2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze:

Lo svolgimento del programma è stato abbastanza regolare e mi ha permesso di trattare e sviluppare in modo approfondito una parte di argomenti e Autori tra quelli ritenuti essenziali per il quinto anno. E' una mia precisa scelta la trattazione del pensiero di Kant all'inizio dell'ultimo anno perché penso sia inutile affrontare un Autore così importante e complesso alla fine del quarto anno e perché ritengo ci siano numerosi e significativi collegamenti che si possono fare tra la sua filosofia e quella dei pensatori e delle correnti di pensiero successivi, fino al Neopositivismo. La classe, pur evidenziando spesso dei limiti nella comprensione e rielaborazione dei contenuti trattati, nel complesso ha seguito le lezioni con interesse e attenzione, pochi studenti hanno partecipato attivamente, parecchi hanno frequentato gli incontri pomeridiani di approfondimento nel laboratorio del prof. Grigenti in orario extracurricolare. La maggior parte degli studenti ha un profitto tra il sufficiente e il discreto, in qualche caso ottimo, mentre alcuni studenti si attestano su esiti che complessivamente raggiungono la sufficienza.

2.2 Competenze

La maggior parte degli studenti ha imparato ad affrontare lo studio del manuale in uso, a confrontarne i contenuti con le lezioni frontali e ad analizzare qualche testo degli Autori trattati; dal punto di vista espositivo, sia pure a livelli diversi, presentano ancora delle difficoltà nel contestualizzare e argomentare gli aspetti fondamentali degli Autori trattati, e non sempre usano un linguaggio specifico e rigoroso. Particolare attenzione è stata poi rivolta alle verifiche orali e anche scritte, sempre con l'obiettivo di allenare gli studenti a sintetizzare in modo efficace e coerente concetti e problemi

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero, DAD etc.)

Per lo svolgimento del programma mi sono sempre avvalsa della tradizionale lezione frontale, che ritengo indispensabile per una presentazione ragionata e il più possibile completa del pensiero degli Autori e dei movimenti culturali e filosofici oggetto del programma, specialmente quelli più complessi. Ho sempre documentato le mie lezioni con riferimenti a testi, documenti e siti internet. Nella pagina Moodle dedicata alla classe sono stati inseriti documenti, approfondimenti e sintesi ragionate di quasi tutti gli argomenti trattati, suddivisi per periodo e autore.

4. Curriculum di educazione civica

La maggior parte delle iniziative e delle lezioni di educazione civica sono collegate a storia (vedi relazione).

5. Orientamento

Ritengo che tutto l'insegnamento di filosofia risulti adatto e coerente al conseguimento del primo obiettivo dei nostri moduli formativi dell'orientamento, che dice: *"Conoscenza di sé e delle proprie attitudini per progettare il futuro"*, in particolare per quanto riguarda le seguenti competenze: *"conoscere i propri limiti e le proprie risorse"*, *"Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità"*, *"utilizzare strategie di comunicazione pertinenti"*.

6. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Nel primo periodo (settembre/dicembre 2024) in filosofia ho svolto una verifica scritta e una orale; nel secondo periodo (gennaio/giugno 2025) ho svolto due verifiche scritte e almeno una verifica orale. Sono state oggetto di valutazione, poi, gli interventi in classe sugli argomenti e gli Autori trattati. La griglia di valutazione utilizzata per le verifiche orali e scritte è quella adottata da tutto il Dipartimento presente nel sito della scuola alla voce: Valutazione Studenti (nella sezione Didattica).

5. Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma

Il laboratorio di filosofia con il prof. Grigenti suindicato con la lettura e l'analisi dei testi contenuti su Moodle nella pagina dedicata.

Data 15 Maggio 2025

**La docente
Raffaella Dal Moro**

Libri di testo:

V.CASTRONOVO, *Dal Tempo alla Storia*, voll. 2 e 3

Altri sussidi: schede di sintesi, documenti e brevi video caricati nella piattaforma Moodle

1. Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame
(Eventuali argomenti non trattati saranno menzionati nel verbale da allegare agli atti della commissione d'esame)

Argomenti di **STORIA** trattati nel primo periodo

Ore di lezione

Dal 12/09/2024 al 18/12/2023: 33 ore + 9 ore di ed.civica

Ripresa e ripasso degli ultimi argomenti oggetto di trattazione nell'anno precedente e di quelli assegnati durante il periodo estivo: il processo di unificazione in Italia fino all'avvento della Destra Storica, Il processo di unificazione tedesco e la politica interna ed estera di Bismarck fino al 1870, l'età vittoriana in Gran Bretagna, la Francia di Napoleone III° fino alla Comune di Parigi, la guerra di secessione americana.	Settembre: 7 ore
I governi della Destra e Sinistra storica a confronto: le diverse scelte politiche, le riforme, i problemi da risolvere; l'età di Crispi e la crisi di fine secolo. L'evoluzione politica di Gran Bretagna, Francia ed impero austro-ungarico tra la fine dell'^800 e inizio '900. La prima e la seconda rivoluzione Industriale: cause, caratteristiche, i diversi Paesi protagonisti. La nascita e l'evoluzione del pensiero socialista: socialismo utopistico, scientifico, Prima e Seconda Internazionale, la socialdemocrazia in Germania. L'ascesa degli Stati Uniti, il grande incremento demografico mondiale e le migrazioni. La dottrina sociale della Chiesa nell'enciclica "Rerum Novarum" di Papa Leone XIII°. Collegamento con ISPI: lezione su "UN ANNO DOPO l'attentato del 7 Ottobre 2023, LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE SI ALLARGA?" con spiegazione di alcuni aspetti storici dell'inizio del conflitto arabo israeliano, dalla Dichiarazione Balfour fino alla nascita dello stato d'Israele.	Ottobre/Novembre: 18 ore
Unità didattica sulla tragedia del VAJONT: orazione civile di Paolini, contestualizzazione degli eventi e discussione in classe, testimonianza del sopravvissuto Giuseppe VAZZA	6 ore di ed. civica
Collegamento con ISPI: lezione su " <i>Le elezioni americane, pro e contro</i> " Partecipazione alla lezione: " <i>La memoria delle vittime del nazionalsocialismo</i> " riguardante la memoria delle vittime ed è stata focalizzata l'attenzione su tre categorie principali di vittime: ebrei, internati militari e civili uccisi nelle stragi. L'incontro è stato tenuto da Eloisa Betti, Filippo Focardi, Amedeo Osti Guerrazzi e Tito Menzani c/o l' auditorium del Centro Culturale Altinate San Gaetano.	1 ora di ed. civica 2 ore di educazione civica
La Grande Depressione (1873-1896) all'interno della seconda rivoluzione industriale e le sue conseguenze, in particolare l'imperialismo. L'espansione imperialista britannica e francese in Africa: dall'apertura del Canale di Suez all'occupazione dell'Egitto, la guerra anglo-boera, l'episodio di Fashoda, l'occupazione belga del Congo, l'imperialismo francese nella fascia sahariana. L'imperialismo "informale" in Asia, in particolare in India, Cina, Giappone. Secondo periodo: dall' 8/01/2025 al 5/06/2025: 43 ore + 10 ore di ed. civica	Dicembre: 8 ore
L'epoca giolittiana: politica interna, estera ed economica di Giolitti, le riforme, i difficili rapporti con il Partito Socialista, il Patto Gentiloni. L'Europa tra fine '800 e inizio '900: l'avvento della società di massa, la Belle Epoque e le sue	Gennaio: 6 ore

<p>contraddizioni, l'evoluzione delle vicende politiche e sociali nei principali stati europei e negli Stati Uniti negli anni immediatamente precedenti lo scoppio della prima guerra mondiale.</p> <p>Partecipazione di 3 studenti e della docente al Viaggio della Memoria di 4gg. (Risiera di San Sabba, Budapest e l'itinerario di Giorgio Perlasca, Auschwitz-Birkenau, Vienna) e <u>restituzione in classe dell'esperienza.</u></p> <p>27 Gennaio GIORNATA DELLA MEMORIA: uscita al Bo per assistere alla lectio magistralis del prof. Gadi Luzzatto Voghera su "<i>La Giornata della Memoria: una riflessione pubblica a venticinque anni dalla sua istituzione</i>". A seguire, la classe ha assistito alla posa in opera di tre Pietre d'Inciampo nel centro di Padova.</p>	<p>1 ora di educazione civica</p> <p>3 ore di educazione civica</p>
<p>Inizio trattazione della prima fase del primo conflitto mondiale nelle sue fasi principali: l'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra in Europa attraverso la progressiva mobilitazione dei diversi blocchi di alleanze, la trasformazione in guerra di trincea e di logoramento; neutralisti ed interventisti in Italia, la propaganda, gli accordi e l'ingresso del regno d'Italia in guerra a fianco dell'Intesa; il 1917 come anno di svolta; l'inizio della fine degli Imperi Centrali. I 14 punti di Wilson e la guerra "democratica". I trattati di pace: la conferenza di Parigi, le contraddizioni e le disposizioni contenute nei principali trattati di pace.</p>	<p>Febbraio/Marzo</p> <p>15 ore</p>
<p>La disgregazione dell'Impero turco ottomano e gli accordi segreti che portarono ai mandati britannico e francese: l'accordo Sykes-Picot (1916), la Conferenza del Cairo (1921), la Dichiarazione Balfour (1917) e le premesse della nascita dello stato di Israele. La questione armena e la nascita della Repubblica Turca.</p> <p>La Russia pre-rivoluzionaria: la nascita delle prime formazioni politiche (partito populista, partito dei cadetti, partito operaio socialdemocratico russo), la prima rivoluzione del 1905, l'ingresso della Russia nella Triplice Intesa e la sua partecipazione al primo conflitto mondiale; le rivoluzioni del 1917 (Febbraio e Ottobre); le Tesi di Aprile di Lenin; l'avvento al potere dei bolscevichi di Lenin, il comunismo di guerra, la guerra civile tra Armata Rossa e armate bianche, la N.E.P. (1917-1924). Il primo dopoguerra in Italia (1919-1922): la difficile situazione politica, economica e sociale. Il biennio rosso, la nascita dei Fasci di Combattimento e il programma di San Sepolcro; l'ultimo governo Giolitti, le elezioni del 1921, la nascita del P.N.F.</p>	
<p>Incontro di approfondimento su Eugenio CURIEL nell'80° anniversario della sua uccisione.</p> <p>Progetto Architettura e Fascismo a Padova – Lectio Magistralis dell'arch. Cecilia Rostagni "L'architettura del periodo fascista; gli edifici pubblici come strumento di propaganda"</p>	<p>2 ore di educazione civica</p> <p>4 ore di educazione civica</p>
<p>La politica del "doppio binario" di Mussolini; la marcia su Roma e il primo governo Mussolini; provvedimenti ed eventi che trasformano il fascismo in un regime totalitario: politica interna, estera ed economica dal 1925 al 1935. La nascita e l'evoluzione della Repubblica di Weimar nelle sue diverse fasi: 1918/1923, la fase di Stresemann e della ripresa (1923-1929), la nuova crisi e l'avvento al potere di Hitler e del nazismo (1930/1934)</p> <p>Il primo dopoguerra negli Stati Uniti: i "ruggenti" anni '20, isolazionismo e proibizionismo, i piani di aiuto alla Germania (piano Dawes, piano Young e piano Briand-Kellogg), la crisi del '29 e il fallimento della dottrina liberista; il pensiero di Keynes e il New Deal di Roosevelt: l'intervento dello stato in economia e il capitalismo democratico.</p>	<p>Aprile:</p> <p>8 ore</p>
<p>Caratteri fondamentali del totalitarismo nazista. L'evoluzione dell'U.R.S.S. dopo la morte di Lenin: l'avvento al potere di Stalin e la costruzione di uno stato totalitario attraverso i piani quinquennali, la repressione e l'eliminazione di tutti gli avversari politici, il culto della personalità. Le caratteristiche dei regimi totalitari nel pensiero di Anna Harendt.</p>	<p>Maggio:</p> <p>14 ore</p>

<p>Il riarmo nazista e la crisi degli equilibri europei; la guerra di Etiopia e la guerra civile spagnola; l'Asse Roma-Berlino e il patto Anticomintern; l'inizio della seconda guerra mondiale e le sue fasi principali: dal Nuovo Ordine del Terzo Reich, al ripiegamento dell'Asse e alle vittorie degli Alleati, alla liberazione dell'Europa dal nazifascismo, alla resa incondizionata di Germania e Giappone. La Shoah, l'orrore dei campi di sterminio. La Resistenza in Italia e il processo di Liberazione dal nazifascismo (1943-1945).</p> <p>La nascita della Repubblica italiana e le caratteristiche fondamentali della Costituzione.</p>	
--	--

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s.: monte ore teorico 66 ore; ore effettivamente svolte fino al 8/05/2025 64; ore complessive fino a termine delle lezioni: 76.

Per educazione civica sono state messe a disposizione 19 ore (su un monte ore teorico di 33) per interventi o esperienze collegate con la storia del '900, anche grazie alla disponibilità degli altri colleghi del Consiglio di Classe.

2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze:

Lo svolgimento del programma è stato abbastanza regolare, ma risulta sempre penalizzato dal fatto che – teoricamente – sono previste solo due ore settimanali di storia: in realtà, la vastità dei contenuti da svolgere è tale che ho cercato di impiegare qualche ora in più e ho trattato anche argomenti di educazione civica che avessero attinenza con l'insegnamento della storia. La classe nel suo complesso ha seguito le lezioni con interesse e attenzione, alcuni studenti hanno partecipato attivamente, collaborando a progetti inerenti alla programmazione (vedi elenco attività di educazione civica). Per quanto riguarda la loro preparazione, permangono difficoltà di memorizzazione e organizzazione coerente e precisa dei contenuti durante l'esposizione sia scritta che orale: la maggior parte degli studenti ha un profitto tra il sufficiente e il discreto, in qualche caso più che discreto, mentre alcuni studenti raggiungono nel complesso esiti sufficienti.

2.2 Competenze

Gli studenti hanno imparato ad affrontare lo studio del manuale in uso, a confrontare il contenuto con le lezioni frontali e ad analizzare qualche documento storico e storiografico: dal punto di vista espositivo, sono ancora presenti difficoltà di contestualizzazione, spiegazione e problematizzazione degli eventi storici trattati e un uso non sempre consolidato di un linguaggio specifico e rigoroso; qualche studente è in grado di fare dei collegamenti con situazioni attuali in ambito politico e sociale. Particolare attenzione è stata rivolta alle verifiche orali e anche scritte, con l'obiettivo di allenare gli studenti a sintetizzare in modo efficace e coerente eventi e problemi.

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero, DAD etc.)

Per lo svolgimento del programma mi sono sempre avvalsa della tradizionale lezione frontale, che ritengo indispensabile per una presentazione ragionata e il più possibile completa degli eventi e dei problemi storici, specialmente quelli più complessi. Ho sempre documentato le mie lezioni con riferimenti a testi, documenti e siti internet. Anche le conferenze e i dibattiti con esperti e docenti esterni, assieme alle uscite e alle visite guidate su temi attinenti alla programmazione di storia sono sempre stati considerati momenti importanti di lezione e di confronto "sul campo", occasione quindi di approfondimento e di riflessione critica. Nella pagina Moodle dedicata alla classe sono stati inseriti documenti, approfondimenti e sintesi ragionate di quasi tutti gli argomenti trattati, suddivisi per periodo.

4. Curriculum di educazione civica

I principali argomenti e attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica, collegati al programma di storia e svolti anche all'interno di ore di altre discipline, sono i seguenti

- Trattazione della catastrofe del VAJONT : le cause, il contesto storico e ambientale in cui si è prodotta, le conseguenze umane e materiali.
- VIAGGIO DELLA MEMORIA: partecipazione alla lezione: "*La memoria delle vittime del nazionalsocialismo*": la lezione ha riguardato la memoria delle vittime, focalizzando l'attenzione su tre categorie principali: ebrei, internati militari e civili uccisi nelle stragi. L'incontro è stato tenuto da

Eloisa Betti, Filippo Focardi, Amedeo Osti Guerrazzi e Tito Menzani. (Tre studenti di questa classe e la docente hanno effettivamente partecipato al Viaggio)

- **GIORNATA DELLA MEMORIA:** partecipazione alla lectio magistralis del prof. Gadi Luzzatto Voghera su *"La Giornata della Memoria: una riflessione pubblica a venticinque anni dalla sua istituzione"*. A seguire, la classe ha assistito alla posa in opera di tre Pietre d'Inciampo nel centro di Padova.
- In relazione alla Seconda Guerra Mondiale, la collega di Fisica ha trattato l'argomento *"Albert Einstein rivoluzionario e pacifista"* durante due ore di educazione civica ricavate all'interno della trattazione della sua disciplina.
- Gli aspetti fondamentali della Costituzione Italiana (2 ore)

5. Orientamento

Rifacendomi al concetto di Orientamento suggerito dal Parlamento Europeo e fatto proprio dal M.I.M. quale *"processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"*, ritengo che tutto il programma di storia ed educazione civica sia orientante proprio in questo senso.

6. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Nel primo periodo (settembre/dicembre 2024) ho svolto due verifiche scritte per tutti e una orale per quasi tutta la classe; nel secondo periodo (gennaio/giugno 2025) ho svolto due verifiche scritte e almeno una verifica orale per tutti. Sono state oggetto di valutazione, poi, gli approfondimenti di storia e le discussioni in classe anche in relazione agli interventi di esperti esterni. La griglia di valutazione utilizzata per le verifiche orali e scritte è quella adottata da tutto il Dipartimento presente nel sito della scuola alla voce: Valutazione Studenti (nella sezione Didattica).

5. Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma

Vedi le attività sopra elencate nel curriculum di educazione civica

Data 15 Maggio 2025

**La docente
Raffaella Dal Moro**

**Disciplina: Insegnamento della Religione Cattolica -
Prof. Alberto Trevelli
Classe 5C - A. S. 2024-2025**

Libri di testo: A. BIBIANI - D. FORNO - L. SOLINAS, Il coraggio della felicità, SEI, Torino 2015

1) Profilo della classe

La classe si è dimostrata interessata alle lezioni, ma la partecipazione è stata a volte difficoltosa a causa di una scarsa predisposizione al dialogo da parte degli studenti. Nonostante questo, il clima sempre sereno e disteso ha permesso al docente di svolgere regolarmente le attività.

2) Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame

Argomenti	Ore di lezione
La comunità classe e l'IRC	8
Riflessioni guidate su alcuni temi di attualità e attività laboratoriali.	
Ricerca e senso della vita	3
La ricerca di senso nella riflessione giovanile, nei testi dell'Antico e del Nuovo Testamento, nella teologia cristiana. Viktor Frankl: la vita e il pensiero.	
La chiesa tra Ottocento e Novecento	3
L'obiezione di coscienza alla leva militare: Franz Jägerstätter.	
Vocazione e discernimento	6
La vita come compito e progetto: Abramo; Siddharta Gautama. Martin Buber: il cammino dell'uomo. Attività laboratoriali.	
Martin Luther King	2
La vita e il discorso "i have a dream"	
Dibattiti	5
Potere ecclesiastico e controversie giurisdizionali; la felicità come aspirazione; immigrazione e giustizia sociale; pregi e difetti della scuola italiana.	
Orientamento al servizio	2 (valide come ore di IEC e orientamento)
Il servizio civile universale	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s.: 27, di cui 3 svolte dopo il 15/05/2025; ulteriori 2 ore valide come IEC.

3) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

3.1 Conoscenze:

- Conoscono le proposte e gli orizzonti di senso della vita rinvenibili nella cultura contemporanea e, in particolar modo, nella tradizione giudaico-cristiana.
- Conoscono le principali vie di pellegrinaggio proprie della tradizione cristiana e il loro significato.
- Sanno come la Bibbia e il cristianesimo hanno interpretato la dimensione dell'amore uomo-donna lungo i secoli.
- Hanno acquisito nozioni basilari sui seguenti temi: il cristianesimo di fine '800; la chiesa di fronte al nazismo; la dottrina sociale della chiesa rispetto ai sistemi economici contemporanei.

3.2 Competenze

- Gli studenti sanno cogliere l'orizzonte di senso della vita così come è presentato nelle diverse tradizioni religiose e hanno incrementato le possibilità di dare un senso alla propria esistenza.

- Sanno cogliere la vita come progetto e cammino orientato da valori e atteggiamenti, anche di ordine spirituale, che sempre più responsabilizzano l'uomo nei confronti di se stesso e degli altri.
- Sono in grado di confrontarsi con alcuni contenuti dottrinali della Chiesa e affrontano in maniera sufficientemente critica questioni attuali come il bene comune e la giustizia sociale.

4. Metodologie

Si è adottato un approccio metodologico di tipo esperienziale-induttivo: gli allievi sono stati stimolati e coinvolti in un processo di conoscenza attiva, che partendo dalla loro realtà esistenziale li ha portati a rilevarne con criticità le principali caratteristiche, anche attraverso il confronto con le fonti della fede cristiana, della tradizione culturale occidentale e di altri orizzonti di significato.

Metodologie didattiche utilizzate: lezione dialogata, apprendimento cooperativo, ricerca personale, analisi di casi, flipped classroom, dibattito, simulazioni, lezione frontale, utilizzo di materiale video-didattico.

Si è dato ampio spazio all'impiego di strumenti digitali, soprattutto attraverso l'attivazione e l'utilizzo di un corso Classroom su Gsuite.

5. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

La valutazione degli alunni avvalentesi dell'IRC è stata effettuata in base alle indicazioni del DL 297/94, art. 309: «In luogo di voti e di esami viene redatta a cura dell'insegnante e comunicata alla famiglia una speciale nota, da inserire nella pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae». Si è privilegiata pertanto una valutazione di tipo formativo, con attenzione alla qualità dei processi attivati, alla disponibilità ad apprendere, alla partecipazione attiva, all'autonomia, alla responsabilità personale e sociale. Agli alunni è stata data, inoltre, la possibilità di produrre un elaborato facoltativo su alcuni temi indicati dal docente.

6. Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma

Non sono state svolte attività integrative.

Data 15 Maggio 2025

**Il docente
Alberto Trevillin**